



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 gennaio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 29
- Ammortamenti » 30
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
- Bandi di gara » 34

- Rettifiche » 44

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EMAR SPORT - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Zané (VI), via Vegri

I signori azionisti della Emar Sport S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Thiene (VI), viale Bassani 44, per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1992 e relative delibere.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso il predetto indirizzo o domicilio del liquidatore.

Zané, 23 dicembre 1992

Il liquidatore: Gecchelin Filippo.

C-34463 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

Società Italiana Camping Abruzzesi

Sede in Pineto (TE), via Ugo Foscolo n. 3

Capitale sociale L. 402.000.000 interamente versato

È convocata per venerdì 19 febbraio 1993 alle ore 8 l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale, via U. Foscolo, 3, Pineto (TE) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 1992 con allegate relazioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Approvazione di una petizione dei soci all'Amm.ne Com.le;
3. Varie ed eventuali.

In caso di diserzione, l'assemblea verrà aggiornata in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio stesso luogo alle ore 17.

Gli azionisti possono depositare le azioni ai sensi art. 2370 Codice civile, presso la sede sociale di Pineto, via U. Foscolo, n. 3.

Pineto, 22 dicembre 1992

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-34465 (A pagamento).

LEASINCREDIT - S.p.a.

Sede in Castrovillari, via XX Settembre n. 65
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Castrovillari reg. soc. n. 1715

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Castrovillari, alla via dell'Agricoltura 15, presso lo studio del dott. Straticò Mario, per il giorno 24 gennaio 1993, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione sindaco effettivo Liguori Pietro e sindaco supplente Astorino Giuseppe per dimissioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Castrovillari, 28 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Vincenzo Romano

C-34491 (A pagamento).

AVICOLA SELICE - S.p.a.

Sede in Mordano, frazione Bubano, S.S. 610, Selice 1/B
Capitale sociale L. 4.374.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Bologna al n. 14903 registro società
Codice fiscale n. 00316540376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per giovedì 28 gennaio 1993 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 29 gennaio 1993 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni riguardanti la vendita c/o la locazione degli immobili di proprietà della Società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Faenza - piazza del Popolo 27 - Faenza.

Il presidente: Morini comm. Pietro.

C-34492 (A pagamento).

GUGLIELMO - S.p.a.

Sede legale in Copanello Lido di Staletti (Catanzaro)
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
N. 1415 reg. impr. Tribunale di Catanzaro

L'assemblea straordinaria è convocata per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio Paola Gualteri in Catanzaro, via San Nicola ed occorrendo il giorno successivo presso il medesimo studio e alla stessa ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario di lire cinquecentomilioni scadente il 31 gennaio 1994; conseguenti deliberazioni;
2. Modifica numerazione articoli statuto sociale ed eventuale integrazione e variazione degli articoli stessi.

Gli azionisti dovranno almeno cinque giorni prima della data di convocazione depositare presso la sede legale le azioni in loro possesso.

Copanello Lido, 30 dicembre 1992

Guglielmo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Papaleo comm. Guglielmo

C-34493 (A pagamento).

UNIFARMA - S.p.a.

Fossano (CN), via Nazario Sauro n. 78
Capitale sociale L. 22.152.000.000 deliberato
Capitale sociale L. 20.424.000.000 sottoscritto
Capitale sociale L. 20.424.000.000 versato
Tribunale di Cuneo n. 1326 registro società
Codice fiscale n. 00167270040

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno sabato 30 gennaio 1993 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno domenica 31 gennaio 1993 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale di L. 2.215.200.000 a titolo gratuito e cioè da L. 22.152.000.000 a L. 24.367.200.000, in ragione di n. 1 nuova azione gratuita ogni n. 10 azioni o obbligazioni convertibili possedute, attingendo dalle riserve di bilancio; godimento 1° gennaio 1993;

2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 10.000.000.000 a pagamento e cioè da L. 24.367.200.000 fino ad un massimo di L. 34.367.200.000, con sovrapprezzo di emissione azioni pari a L. 8.000.000.000 (corrispondente a L. 8.000 per ogni azione da nominali L. 10.000), o aumento inferiore nei limiti delle sottoscrizioni raccolte ex art. 2439, secondo comma del Codice civile; priorità di sottoscrizione ex art. 2441 del Codice civile ai titolari dei diritti di opzione e di prelazione; conferimento in denaro e/o in azioni Farmalease S.p.a. - Fossano - sulla base del valore di stima risultante dalla perizia ex articoli 2342, 2343, et 2444 del Codice civile redatta da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Cuneo; godimento 1° gennaio 1993;

3. Variazione dell'art. 5 dello Statuto sociale in recepimento delle suestposte precedenti deliberazioni e conseguenti approvazione del nuovo testo;

4. Variazione dell'art. 18 dello Statuto sociale: possibilità di nominare un presidente onorario; conseguente approvazione del nuovo testo; nomina del presidente onorario;

5. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale in recepimento delle suestposte deliberazioni.

Parte ordinaria:

1. Compenso al Consiglio di amministrazione: rinuncia;
2. Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del Codice civile e delibere conseguenti all'emissione di azioni gratuite.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 23 dicembre 1992

Il presidente: dott. Enrico Schellino.

C-34494 (A pagamento).

POLICARBO - S.p.a.

Milano, via Fedro n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000

L'assemblea generale degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale, per le ore 9 del 29 gennaio 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 15 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto n. 1 del Codice civile.

Il presidente: ing. Nicola Longo.

C-34495 (A pagamento).

POLICARBO ENERGIA - S.p.a.

Milano, via Fedro n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale, per le ore 15 del 29 gennaio 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 15 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto n. 1 del Codice civile.

Il presidente: Salvatore Daviddi.

C-34496 (A pagamento).

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (Genova), via Val Lerone, 9

Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25012 soc., fascicolo n. 41721, vol. 337

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00265910109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 29 gennaio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1992 - Deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso un istituto bancario.

Arenzano, 28 dicembre 1992

Un amministratore: Ivo Germano.

C-34497 (A pagamento)

FINANZIARIA ITALEFIN - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, viale M.de Pietro n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Lecce reg. soc. n. 6527

C.C.I.A.A. Lecce n. 131891

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01196320756

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 gennaio 1993 alle ore 18, presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il 29 gennaio 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Emissione nuovi titoli di prestito sociale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Li, 30 dicembre 1992

L'amministratore unico: dott. Fioravante Totisco.

C-34588 (A pagamento).

G P A NAPOLI - S.p.a.

Sede Napoli, Centro direzionale Isola F Lotto F/10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1430/90

Codice fiscale n. 08934740153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, Centro direzionale Isola F Lotto F/10 per il 27 gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 3 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazione del presidente;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile sulla base del bilancio al 30 novembre 1992;
3. Proposta di aumento del Capitale sociale a L. 200.000.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Odello

C-34590 (A pagamento).

FIN-SARDA - FINANZIARIA SARDA - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele 92
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4399
 Codice fiscale n. 00142340926

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 26 gennaio 1993 alle ore 19 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 gennaio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: gen. Vincenzo Massa.

C-34591 (A pagamento).

AREA LEASING AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Como, viale Masia n. 10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 (L. 1.200.000.000 versati)
 Tribunale di Como, al n. 15175 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00963450168
 Partita I.V.A. n. 01359350137

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 29 gennaio 1993 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Richiamo dell'aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 22 dicembre 1992

L'amministratore unico: Airaghi Marcello.

C-34593 (A pagamento).

GILETTA MICHELE - S.p.a.

Revello, via A. De Gasperi n. 1
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Tribunale di Saluzzo al n. 2116/2176 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 28 gennaio 1993 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 gennaio 1993 stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi della legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 29 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio: Giletta Guido.

C-34594 (A pagamento).

SCUOLA RADIO ELETTRA - S.p.a.

Sede in Torino, via Stellone n. 5
 Capitale sociale L. 3.400.000.000
 Tribunale di Torino al n. 15/52 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471570010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione per il 25 gennaio 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Diego Veglia.

C-34596 (A pagamento).

DATICO - S.p.a.

Milano, via M. Gioia n. 66
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 261286 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Milano al n. 1061121
 Codice fiscale n. 06037130157

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale il 27 gennaio 1993 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il 24 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui art. 2364 Codice civile al n. 2, 3.

Le azioni dovranno essere depositate c/o la sede sociale in Milano.

Il presidente: Rapetti Clara Flavia Maria.

C-34598 (A pagamento).

BIANCHI ANGELO E FIGLI - S.p.a.

Valmadrera (CO), via Fatebenefratelli n. 11
 Capitale sociale L. 912.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Lecco al n. 962
 Codice fiscale n. 00221690134

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per il 29 gennaio 1993 alle ore 15 in Lecco, via Fratelli Cairoli n. 9/D, presso lo studio del notaio dott. Manetto Fabroni, ed eventualmente in seconda convocazione per il 5 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione al 30 novembre 1992 e provvedimenti relativi ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 29 dicembre 1992

Il presidente: Giuseppe Bianchi.

C-34599 (A pagamento).

GIUSEPPE DELLA VALENTINA - S.p.a.

Sede in Roveredo in Piano (Pordenone)
 via XX settembre, n. 272
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 versate L. 5.243.000.000
 Tribunale di Pordenone al n. 7650 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01037020938

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 23 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il 25 gennaio 1993 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti alle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente: Luigi Della Valentina.

C-34600 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini
 Sede in Rimini, piazza Ferrari n. 15
 Tribunale di Rimini al n. 13899 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205680408

I soci della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 18 marzo 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Rimini, piazza Ferrari n. 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di venerdì 19 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Aumento del capitale sociale da lire 165 miliardi a lire 200 miliardi;
3. Conseguente modificazione dell'art. 5 statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Li, 30 dicembre 1992

Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a. - Carim
 Il presidente: ing. Giuseppe Gemmani

C-34601 (A pagamento).

MECOF - S.p.a.

Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Alessandria al n. 4423 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00152310066

Gli azionisti sono convocati per il 27 gennaio 1993 alle ore 11 in Belforte Monferrato presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il successivo 28 gennaio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento per il Consiglio di amministrazione in base all'art. 18 dello statuto sociale per l'anno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Li, 17 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agosta Romano

C-34603 (A pagamento).

S.I.SV.EL. - S.p.a.

Sede in None (TO), via Castagnole n. 59
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Pinerolo al n. 3396 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, presso l'Hotel Palace in Milano piazza della Repubblica n. 20, per il 29 gennaio 1993, in prima convocazione ed occorrendo per il 1° febbraio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 1992 avente per oggetto l'acquisto di un brevetto per marchio d'impresa;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 30 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Dini Roberto

C-34605 (A pagamento).

FUTURA MACCHINE - S.p.a.

Sede in Pesaro Chiusa di Ginestreto,
via della Meccanica s.n.
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Gli azionisti della società Futura Macchine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pesaro per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche nella composizione del Collegio sindacale per intervenute dimissioni di un sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 21 dicembre 1992

Il procuratore: Giancarlo Selci.

C-34606 (A pagamento).

G.I.T.A. - S.p.a.**Generale Immobiliare Tabano**

Sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona al n. 14133 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18 del 28 gennaio 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione sempre presso la sede sociale alle ore 18 del 29 gennaio 1993 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della sede sociale.

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Li, 29 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Cannelloni

C-34607 (A pagamento).

DAGH WATSON - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

È convocata in Milano, Corso Matteotti 4/6, presso la sede della Tradital S.p.a., l'assemblea straordinaria della società per il giorno 28 gennaio 1993, ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione di situazione patrimoniale al 30 novembre 1992;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da lire 6.000 milioni a lire 10.000 milioni, alla pari, da offrire in opzione agli attuali azionisti in ragione di due azioni di nuova emissione per ogni tre possedute.
3. (Eventuali) provvedimenti alternativi.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 29 dicembre 1992

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Castellini

C-34610 (A pagamento).

OFFICINE FACCO e C. - S.p.a.

Sede in Camposanmartino (Padova), fraz. Marsango
via Venezia n. 22
Capitale sociale L. 4.000.000.000

L'assemblea generale straordinaria della società è convocata per il giorno 1° febbraio 1993, alle ore 15, in Camposanmartino (PD), via Venezia n. 22, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 2 febbraio 1993, alle ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Comunicazioni eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 29 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Luigi Finco

C-34613 (A pagamento).

TRENTO LEGNO - S.p.A.

Sede in Lavis (Trento), via F. Filos 11
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Trento, presso la sede della Del Favero ingg. Lino e Ito S.p.a. il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 28 gennaio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione al 30 novembre 1992 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile;
3. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;
4. Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale;
5. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile e della legge 1745 del 29 novembre 1962, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Trento Legno S.p.a.
Il Consigliere delegato: (firma illeggibile)

C-34614 (A pagamento).

CO.FIN. - Compagnia Finanziaria - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Medina, 40
Capitale sociale L. 9.900.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1612/77
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01398730638

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della CO.FIN. S.p.a. sita in Napoli alla via Medina 40 in prima convocazione il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 15 onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento Capitale sociale da L. 9.900.000.000 a L. 19.000.000.000;
2. Proposta estinzione anticipata del Prestito obbligazionario;
3. Conseguente modifica dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 c.c. e dall'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Cotroneo

S-15161 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Sede in Forio (Napoli) presso il Palazzo Municipale
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4229/91 reg. soc.
C.C.I.A.A. 487530

Gli azionisti della Pegaso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale, in Forio Palazzo Municipale, in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 1993 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione decaduto per dimissione di oltre la metà dei suoi componenti;
Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Forio, 22 dicembre 1992

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Catello Ferrandino

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Mennella.

S-15162 (A pagamento).

SBE - S.p.a.

Sede in Giugliano (Napoli), via S. Francesco a Patria 40
Tribunale di Napoli 2108/78
Codice fiscale 01629020635
Partita IVA 01265821213

Il presidente del Collegio sindacale della Sbe S.p.a. con sede in Giugliano (Napoli) alla via S. Francesco a Patria 40 Codice fiscale 01629020635 e Partita I.V.A. 01265821213 convoca l'assemblea ordinaria dei soci da tenersi il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione, e il giorno 29 gennaio 1993 alla stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo;
Nomina del nuovo Collegio sindacale;
Eventuali e varie.

Li, 22 dicembre 1992

Lucio Visciano.

S-15163 (A pagamento).

AVIM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Prenestina n. 359
Capitale sociale L. 1.577.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1929/90 Reg. soc.
Codice fiscale 00349140715

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Associato De Falco-Cardaropoli in Napoli alla via dei Mille n. 40, in prima convocazione, per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 5 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Salvatore Cozzolino.

S-15164 (A pagamento).

MANIFATTURE GAMMA - S.p.a.

Roma, via Tivoli, 31
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma, al n. 659/40
C.C.I.A.A. di Roma al n. 114986
Codice fiscale n. 00401430582
Partita IVA n. 00881611008

Gli azionisti, i componenti del Consiglio di amministrazione e i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 10 presso la sede della Società in Roma, via Tivoli 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1992/1994;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata il 29 gennaio 1993 stessa ora e medesimo luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la cassa sociale a termine di legge e dello statuto.

Roma, 29 dicembre 1992

Il Consigliere delegato: ing. David Pacifici.

S-15168 (A pagamento).

TERRECOTTE DEL SELE - S.p.A.

Sede in Pescara viale Pindaro 87

Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. versato

Iscritta al n. 9702 reg. soc. Tribunale di Pescara

Codice fiscale e Partita IVA: 01186830681

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontenure (PC) via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1993 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Pontenure, 28 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Franco Conti

S-15173 (A pagamento).

TERRA NOVA - S.p.A.

Amministrazione ed investimenti Patrimoniali

(in liquidazione)

Sede Colleferro, via Colle Sant'Antonino, 14

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 21 gennaio 1993, notaio Giuseppe Pennacchio, Roma, via del Sudario 27; in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale.

Il liquidatore: Roberto Piazza.

S-15178 (A pagamento).

NUOVA RAYON ITALIA - S.p.A.

Sede in Rieti, viale Maraini n. 146

Capitale L. 3.680.000.000 int. vers.

iscritta al Tribunale di Rieti reg. soc. n. 2030/84

Codice fiscale n. 06306930154

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 10,30 c/o Gepi in Roma, via del Serafico 200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1993 nello stesso luogo

d ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione degli Amministratori decaduti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, quarto comma.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Domenico Contini

S-15188 (A pagamento).

INTERMONEY FINANCIAL PRODUCTS S.I.M. - S.p.a.

Sede in Roma, via Tevere n. 48

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 10073/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 1993, ore 17, presso lo studio del notaio Antonucci Mariateresa in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 82, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 gennaio 1993, ore 19 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

2. Nomina di un Consigliere;
3. Stanziamento compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Federico Bottello

S-15189 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede sociale Roma, Lgt. dei Mellini, 17

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Fascicolo Tribunale n. 7052/86 Roma

Partita IVA n. 00866881006

I signori azionisti della società Nautica Cala Spa sono convocati presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1993 in prima convocazione alle ore 21 ed occorrendo per il giorno 1° febbraio 1993 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale al Bilancio chiuso al 30 settembre 1992;
2. Approvazione della Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività sociale 1991/1992;
3. Approvazione del bilancio e conto perdite e profitti al 30 settembre 1992 e deliberazioni varie;
4. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1993, 1994 e 1995;
5. Eventuali e varie.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 29 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pardo Mathilde

S-15192 (A pagamento).

GENERAL AUTOMATION ITALIA - S.p.A.

Sede in Milano, via Lampedusa, 11/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale Milano ai nn. 151541/3732/41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1993, alle ore 10, in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani, 20 in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credito italiano, sede di Milano, o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Domenico Coldani

S-15195 (A pagamento).

LURGI SERVIZI - S.p.A.

Sede in Milano, via E. De Amicis 49
Capitale sociale L. 200.000.000
versato L. 60.000.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale in via E. De Amicis 49, in prima convocazione il giorno 24 gennaio 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 30 settembre 1992, della Relazione dell'Amministratore unico e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano.

Lurgi Italiana - S.p.a.

p. incarico dell'Amministratore unico

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-15196 (A pagamento).

LURGI ITALIANA - S.p.A.

Sede in Milano, via E. De Amicis 49

Capitale sociale L. 1.500.000.000

versato L. 695.000.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale in via E. De Amicis 49, in prima convocazione il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 30 settembre 1992, della Relazione dell'Amministratore unico e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale italiana - Sede di Milano.

Lurgi Italiana - S.p.a.

p. incarico dell'Amministratore unico

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-15197 (A pagamento).

INTERPROGETTI - S.p.A.

Sede in Milano, via F. Ferruccio 8
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani 9 il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere concernenti l'organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti a carico del capitale sociale;
Proposta di trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata;
Delibere conseguenti.

Interprogetti S.p.A.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Alessandro Santi

S-15198 (A pagamento).

S.I.S.A. - S.p.a.
Soc. Italo-Svizzera-Alberghini

Sede legale Roma, via Valadier, 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 int.: versato
 C.C.I.A.A. 212493 Tribunale di Roma 1520/58
 Codice fiscale 00472600584
 Partita IVA 00902031004

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 1993 in Roma, via Ludovisi 15 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 gennaio 1993 stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 30 dicembre 1992

Gli amministratori:
 Peragallo Giuseppe - Innocenti M.

S-15205 (A pagamento).

S.A.L.IND - S.p.a.

Società per l'Attivazione e Localizzazione Industriale

Sede Piacenza, Galleria S. Francesco 2
 Capitale sociale sottoscritto L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Piacenza n. 5445

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Piacenza Galleria S. Francesco, 2 per il giorno 27 gennaio 1993 ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 13 dello statuto sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il 28 gennaio 1993 stesso luogo ore 11.

Piacenza, 23 dicembre 1992

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pareti rag. Stefano

S-15208 (A pagamento).

ITALIANA MEMBRANE - S.p.a.

Sede sociale in Pasiano (PN), via Galoppat, 134
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Pordenone n. 9253
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01115050930

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 febbraio 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 3.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Pasiano, 22 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Stefanel

S-15209 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA SISAL & AFFINI LAVORATI

S.I.S.A.L. - Società per azioni

Sede in Piacenza, via Emilia Pavese n. 107
 Capitale sociale L. 6.642.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 1815

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Emilia Pavese 107 in prima adunanza per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 30 gennaio 1993 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Piacenza, 29 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Merli

S-15210 (A pagamento).

INDUSTRIA COMPONENTI PLASTICI - S.p.a.

Sede sociale Ospiate di Bollate, via Stelvio n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 276073/7102/23

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio notaio Callizia, Milano, via Cusani, 10, per il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso allo stesso.

Parte straordinaria:
 Proposta di messa in liquidazione della società e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nicola Cassetta.

S-15211 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Grosseto al reg. soc. n. 2021

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00161930532

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 13 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 13 febbraio 1993 alle ore 10 in seconda, in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR), presso la sala congressi del Golf Hotel, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 30 settembre 1992, deliberazioni relative;

3. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1° ottobre 1992-30 settembre 1995, previa determinazione numero componenti.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cariplo Milano Centro, via Manzoni n. 3.

Marina di Punta Ala - S.p.a.

Il presidente: avv. Enrico Buglielli

S-15212 (A pagamento).

FRANCHISING ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale della Civiltà del Lavoro n. 38

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 3643/73

Partita I.V.A. n. 00966701005

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta in Roma, presso gli uffici di via Umberto Saba n. 11 in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 febbraio 1993, stesso luogo et ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente: rag. Francesco Barbieri.

S-15219 (A pagamento).

I.S.Z. - S.p.a.**Industria Sarda Zuccheri**

Sede in Villasor (Cagliari), via P. Togliatti n. 58

Capitale sociale L. 9.205.320.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 14310

Codice fiscale n. 01563340924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 10,30 in Cagliari, viale Merello n. 4, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 4 febbraio 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto (articolo 1 e articolo 2).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Villasor, 28 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Serra

S-15225 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 3

Tribunale di Roma reg. soc. n. 7050/92

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 756032

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via G. B. Martini, n. 3, il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della costituzione di una nuova società immobiliare;

2. Nomina degli amministratori della nuova società immobiliare e rinnovo delle nomine degli amministratori delle società CESI, CISE ed ISMES;

3. Varie ed eventuali.

Roma, 31 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Viezzoli

S-15229 (A pagamento).

FINARVEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Bertarelli n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 190502 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 11 in Milano, piazza Bertarelli n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del codice civile sul bilancio al 30 settembre 1992 e precisamente:

Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 30 settembre 1992;

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1992;

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1992.

2. Delibere di cui all'art. 15 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 gennaio 1993

L'amministratore delegato: dott. Stefano Trussoni.

S-15235 (A pagamento).

IKEA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Sesto S. Giovanni (MI)

via Priv. Casiraghi n. 526

Capitale sociale L. 9.200.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08419390151

Partita I.V.A. n. 02004050965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1993, alle ore 9,30, presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 4 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: Banco Lariano, sede di Milano, ovvero casse sociali.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-15239 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

UNION-IM - S.r.l.

VE.COS. - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto di delibere di fusione del 23 ottobre 1992, notaio Massimo Galli, rep. n. 10271 adottata dalla società Union-Im S.r.l. e rep. n. 10272 adottata dalla società Ve.Cos. S.r.l. ai sensi dell'art. 2502 del C.C., depositate presso la cancelleria del Tribunale di Parma il 10 dicembre 1992, n. 13400 e 13399 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Union-Im S.r.l., con sede in Parma, via Pezzana, 8, con il capitale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 15222, società incorporante.

b) Ve.Cos. S.r.l., con sede a Medesano, via Roma, 56/A, con il capitale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 18541, società incorporata.

2. Il rapporto di cambio è fissato in una quota da L. 1.000 dell'incorporante per tre quote da L. 1.000 dell'incorporata.

3. Ai soci della incorporata spetteranno quote della incorporante secondo il predetto rapporto di cambio; tutte le quote della incorporata saranno annullate.

4. Le quote attribuite ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Parma, 21 dicembre 1992

p. Union-Im S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriele Ruffolo

p. Ve.Cos. S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriele Ruffolo

C-34460 (A pagamento).

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

ESMERALDA FILATI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra:

Industria Veneta Filati S.p.a. con sede in Meolo (Venezia), via S. Filippo, 27 (incorporante) che possiede il 100% della:

Esmeralda Filati S.r.l. con sede in Meolo (Venezia), via delle Industrie, 5 (incorporata).

Dal 1° gennaio 1993 le operazioni della Esmeralda Filati S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Industria Veneta Filati S.p.a.

Nessun trattamento speciale esiste o verrà riservato a categorie particolari di soci o di portatori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Nessun vantaggio esiste o verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese tenuto presso il Tribunale di Venezia in data 17 dicembre 1992.

Il presidente: dott. Franco Nardari De Marchi.

C-34462 (A pagamento).

SENA FRUTTA - S.r.l.

JOLLY FRUTTA - S.r.l.

Estratto di schema di Progetto di fusione

Depositato al Tribunale di Siena dalla Sena Frutta S.r.l. reg. soc. 6678 vol. 8485 al registro d'ordine 4999 e dalla Jolly Frutta S.r.l. reg. soc. 6683 vol. 8490 al registro d'ordine n. 5000 il 22 dicembre 1992.

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Jolly Frutta S.r.l. nella Società a responsabilità limitata Sena Frutta S.r.l.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore della distribuzione ortofrutticola la S.r.l. Sena Frutta ritiene opportuno incorporare la S.r.l. Jolly Frutta con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la S.r.l. Sena Frutta con sede sociale in viale Toselli in Siena (incorporante), svolgente attività nel settore della distribuzione ortofrutticola;

la S.r.l. Jolly Frutta con sede sociale in Viale Toselli in Siena (incorporata), svolgente attività nel settore della distribuzione ortofrutticola.

2. Gli atti costitutivi: (*Omissis*).

3. Conguaglio in denaro: gli amministratori convengono, che essendo i soci paritetici possessori delle quote di entrambe le società, le quote del capitale sociale della incorporata dopo le dovute rettifiche di chiusura, verranno restituite al valore nominale e la società incorporante risulterà avere un capitale pari a quello attuale, cioè di L. 98.000.000.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 31 gennaio 1993.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Jolly Frutta - S.r.l.
L'amministratore: Gambelli Francesco

p. Sena Frutta - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferri Fabio

C-34499 (A pagamento).

ATHENA S.p.A.

Sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 247119 reg. soc. del Tribunale di Milano
Codice fiscale e Partita IVA 07883690153

Estratto dell'atto di fusione del 30 novembre 1992
(Redatto ai sensi dell'art. 2504 del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Athena S.p.a., con sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11, capitale sociale di L. 11.000.000.000, iscritta al n. 247119 del registro società del Tribunale di Milano, codice fiscale e Partita IVA 07883690153 (Società incorporante);

Adriatica S.r.l., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al n. 32512 del registro società del Tribunale di Treviso, codice fiscale e Partita IVA 023227120263 (Società incorporata);

Angela Style S.r.l., con sede in Treviso, viale dei Mille n. 16, capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta al n. 13253 del registro società del Tribunale di Treviso, codice fiscale e Partita IVA 01186970263 (Società incorporata);

Diana S.r.l., con sede in Bari, corso Cavour n. 59, capitale sociale di L. 24.000.000, iscritta al n. 15758 del registro società del Tribunale di Bari, codice fiscale e Partita IVA 03071670727, (Società incorporata);

Gemelli S.r.l., con sede in Milano, piazza Grandi n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 323825 del registro società del Tribunale di Milano, codice fiscale 03625560374 e Partita IVA 10567270151 (Società incorporata);

Giusy S.r.l., con sede in Trieste, largo Riborgo 1 galleria Protti, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 8410 del registro società del Tribunale di Trieste, codice fiscale e Partita IVA 00630320323 (Società incorporata);

Oreba S.r.l., con sede in Milano, piazza Grandi n. 19, capitale sociale di L. 98.000.000, iscritta al n. 323822 del registro società del Tribunale di Milano, codice fiscale 03184960379 e Partita I.V.A. 10567280150 (Società incorporata);

Pallade S.r.l., con sede in Milano, corso Vercelli n. 31, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 265748 del registro società del Tribunale di Milano, codice fiscale e Partita I.V.A. 08564820150 (Società incorporata);

Petronium Moda S.r.l., con sede in Milano, piazza Grandi n. 19, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al n. 323823 del registro società del Tribunale di Milano, codice fiscale 03266300379 e Partita I.V.A. 10567310155 (Società incorporata);

Vicki S.r.l., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, capitale sociale di L. 3.000.000.000, iscritta al n. 17183 del registro società del Tribunale di Treviso, codice fiscale e Partita I.V.A. 0083191026 (Società incorporata);

2. Lo statuto della incorporante Athena S.p.a., non ha subito alcuna modificazione a seguito della fusione per incorporazione.

3. La fusione non ha dato luogo a concambio di azioni o quote in quanto l'incorporante Athena S.p.a., deteneva l'intero capitale sociale delle incorporate.

4. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Non vi sono stati vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro società del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1992.

Li, 28 dicembre 1992

p. Athena - S.p.a.
Il presidente: Tito Berna

C-34592 (A pagamento).

CO.BE.RO. - S.r.l.

UNIKAY DISPOSABLES - S.r.l.

Estratto di fusione
(Ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Giacomo Sciello di Genova il 2 dicembre 1992, registrato a Genova il 16 dicembre 1992 al n. 15793, è stata fatta la fusione per incorporazione della CO.BE.RO. S.r.l., con sede in Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), via Enrico Fermi, 13, iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 8987, nella Unikay Disposables S.r.l., con sede in Genova, via Boccardo, 1, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 49592.

Il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1992; in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono categorie di soci diversi dai possessori di quote né possessori di titoli diversi dalla quota e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca per la CO.BE.RO. S.r.l. il 17 dicembre 1992 n. 13674 d'ordine e nel registro delle imprese del Tribunale di Genova per la Unikay Disposables S.r.l. il 18 dicembre 1992 n. 25372 d'ordine.

Li, 30 dicembre 1992

p. Unikay Disposables S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Garinois

C-34597 (A pagamento).

VETEFAR - S.p.a.

Sede legale in San Giorgio (MN), via 1° maggio n. 20

Con atto di fusione del 26 novembre 1992 a rogito notaio Lodigiani dr. Sergio di Mantova, la società Vetefar S.p.a. con sede in San Giorgio (MN), via 1° Maggio n. 20, capitale sociale di L. 1.406.389.000, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 4.107 del reg. soc., ha incorporato la società Farmacovet S.r.l. con sede in Parma, via Minghetti n. 5, capitale sociale di L. 89.029.000, iscritta al Tribunale di Parma al n. 17.329 del reg. soc., la società Farvet S.r.l. con sede in Lodi (MI), via Secondo Cremonesi n. 17, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Lodi al n. 8.216 del reg. soc., la società Vetemarket S.r.l. con sede in Roverbella (MN), fraz. Castiglione Mantovano, via L. Da Vinci, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13.267 del reg. soc., la società Montivet S.r.l. con sede in Roverbella (MN), via Dell'Artigianato n. 2, capitale sociale di L. 24.000.000, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 14.037 del reg. soc. e la società Brescia Vet S.r.l. con sede in Brescia, via Divisione Tridentina n. 18, capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 39.325 del reg. soc. Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio, essendo le società incorporate interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non vi sono speciali categorie di soci, nè sono stati proposti vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso i Tribunali di Mantova, Brescia, Lodi e Parma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flisi Zelindo

C-34602 (A pagamento).

SO.CHIMED. - S.r.l.

Sede in Marsala, C.da Cardilla n. 150

Capitale sociale L. 30.000.000

Tribunale di Marsala, registro società n. 3975 Mod. D

Codice fiscale e partita IVA n. 01408990818

Con atto 26 novembre 1992 n. 39169 rep. a rogito notaio Giacomo Pellegrino di Marsala, la società Mediterranea Import Export S.r.l. con sede in Marsala, C.da Cardilla n. 150, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Marsala al n. 2502 Mod. D, è stata fusa per incorporazione nella società indicata in epigrafe.

Con detto atto è stata data esecuzione all'aumento di capitale da 20 a 30 milioni all'uopo deliberato dalla società incorporante per tenere conto del rapporto di concambio fissato in una quota della incorporante ogni due quote dell'incorporata.

Le nuove quote della società incorporante hanno godimento dal 1° gennaio 1992 e da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci che abbiano goduto di un trattamento riservato, nè alcun vantaggio particolare è derivato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Marsala l'11 dicembre 1992 e trascritto al n. 40718 Mod. A e al n. 3975 Mod. D.

Notaio, Giacono Pellegrino.

C-34604 (A pagamento).

IMPRESA DONELLI - S.r.l.

Sede: Legnano (MI), via Monsignor Gilardelli n. 14

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 128446/3263/46

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-octies del Codice civile, viene pubblicato per estratto il Progetto di scissione, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 120306 in data 30 dicembre 1992.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Impresa Donelli S.r.l., con sede legale in Legnano (MI), via Monsignor Gilardelli n. 14, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato;

b) società beneficiaria: una costituenda Società a responsabilità limitata da denominarsi Donelli Eos, con sede legale in Ravenna, via Gordini n. 5.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie nella società scissa.

A) L'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto in calce riprodotto (all. A), prevedendo:

denominazione: Donelli Eos S.r.l. sede legale: Ravenna, via Gordini n. 5;

oggetto sociale: verniciatura, sabbiatura, rivestimenti protettivi e anticorrosivi, impermeabilizzazione, tinteggiatura e stuccatura per impianti industriali e per l'edilizia, la produzione ed il commercio di prodotti per l'edilizia e l'industria;

capitale sociale: L. 25.000.000, diviso in quote da nominali L. 1.000 cadauna, assegnate a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alle quote possedute nella società scissa, senza conguagli in denaro;

ripartizione degli utili: gli utili netti emergenti dal bilancio annuale, previa deduzione di almeno il 5% per la riserva legale nei limiti di legge, verranno ripartiti tra i soci, salvo diversa deliberazione dell'assemblea;

organo amministrativo: l'assemblea convocata per l'approvazione della scissione designerà il primo organo amministrativo, la sua natura (unipersonale o collegiale), l'eventuale presidente, e la durata della carica;

collegio sindacale: i componenti saranno designati dai soci nel corso dell'assemblea per l'approvazione della scissione, sempre che gli stessi ritengano opportuna l'istituzione di tale organo di controllo in assenza dell'obbligo di legge;

durata: la durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge,

il tutto oltre le consuete clausole di stile dell'atto costitutivo.

B) In conseguenza della scissione lo statuto della *Impresa Donelli S.r.l.* non subirà alcuna modifica, nemmeno per la riduzione del capitale sociale, in quanto verrà trasferita quota parte del netto patrimoniale costituito dalle attuali riserve e fondi della società scissa.

C) Il tutto con la consueta delega da parte dell'assemblea della società scissa ad introdurre le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

3. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: la scissione avverrà con attribuzione alla società beneficiaria degli elementi attivi e passivi di cui al punto 9 ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione patrimoniale predisposta e redatta nell'osservanza del combinato disposto degli articoli 2501-ter e 2504-novies del Codice civile, per un valore netto contabile di L. 200.000.000, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa.

Pertanto: il capitale sociale della *Impresa Donelli S.r.l.* non subirà alcuna riduzione per quanto esposto al precedente punto 2 B); il capitale della costituenda società beneficiaria sarà fissato in L. 25.000.000, formato da corrispondente prelievo dall'ammontare delle voci del patrimonio netto trasferite dalla società scissa diviso in quote, le quali saranno assegnate a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta e così in misura di una quota da nominali L. 1.000 della società beneficiaria ogni due vecchie quote possedute nella società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote avverrà il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione con costituzione di una nuova società nel registro delle imprese mediante iscrizione nel libro soci della *Donelli Eos S.r.l.* di ciascun socio con indicazione delle quote attribuite proporzionalmente al capitale posseduto nella *Impresa Donelli S.r.l.* secondo il rapporto indicato al precedente punto 3.

5. Data da cui le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far tempo dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della *Impresa Donelli* relativamente agli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di quest'ultima.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali. Nessun particolare vantaggio è, inoltre, previsto a favore di soci in sede di assegnazione delle quote della società beneficiaria, né sono previste particolari categorie di soci nella medesima società.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società beneficiaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la *Impresa Donelli S.r.l.*, società scissa, ha predisposto una situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1992 in osservanza del disposto degli articoli 2501-ter e 2504-novies del Codice civile.

Con riferimento a tale situazione patrimoniale, alla società beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi dell'attivo e del passivo:

ATTIVO

A) Parte delle immobilizzazioni tecniche esposte nella situazione patrimoniale alla voce «Immobilizzazioni Tecniche» per complessive L. 6.729.968.644, distintamente elencate nel progetto. Totale immobilizzazioni tecniche trasferite alla società beneficiaria L. 226.953.267. Il dettaglio delle immobilizzazioni tecniche trasferite alla società beneficiaria è esposto nell'allegato «B». Verrà inoltre trasferito il contratto di locazione finanziaria con la *spett.le Leasing Olona S.p.a.* di Legnano, n. 2657, relativo a n. 1 prefabbricato, utilizzato presso la base fissa di Ravenna.

B) Parte della giacenza di cassa, formata da valori contanti o da assegni al pronto incasso, esposti nella situazione patrimoniale alla ononima voce per L. 161.270.942. Totale «cassa» trasferita alla società beneficiaria L. 157.026.251.

C) Parte dei crediti diversi esposti nella situazione patrimoniale alla ononima voce per complessive L. 840.286.039, e meglio: parte degli anticipi erogati per trattamento di fine rapporto per L. 59.000.000, e parte degli anticipi per malattia e infortuni versati alla cassa edile di Ravenna per L. 2.666.014. Totale dei crediti diversi trasferiti alla società beneficiaria L. 6.666.014. Il dettaglio degli anticipi erogati per TFR è esposto nell'allegato «C».

D) Parte della voce della situazione patrimoniale «crediti clienti» ammontante a L. 7.964.681.036, di cui alla distinta analitica nel progetto. Totale dei crediti verso clienti trasferiti alla società beneficiaria L. 425.188.086.

E) Parte della voce della situazione patrimoniale «Rimanenze finali» ammontante a L. 645.245.000, e meglio:

magazzino merci e materiali per L. 32.642.465, e di cui al dettaglio dell'allegato «D» al presente progetto;

lavori in corso di esecuzione presso:

la *Astrim S.r.l.* - Segrate, ordine n. 3551/92, cantiere IBM stabilimento Santa Palomba di Roma, per L. 50.500.000;

la *Edison S.p.a.*, Milano, ordine C451002CU, cantiere centrale di Marghera Levante per L. 45.100.000.

Totale delle rimanenze finali trasferite alla società beneficiaria L. 129.242.465.

A partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione, verranno trasferiti alla società beneficiaria tutti i rapporti contrattuali in essere alla medesima data, e riguardanti l'unità operativa gestionale di Ravenna.

Totale dell'attivo trasferito alla società beneficiaria: L. 1.000.076.083.

PASSIVO

A) Parte della voce della situazione patrimoniale «Debiti verso fornitori» ammontante a L. 2.562.672.961, di cui alla distinta analitica nel progetto. Totale dei debiti verso fornitori trasferiti alla società beneficiaria L. 269.966.951.

B) Parte dei fondi di ammortamento esposti nella situazione patrimoniale nell'ononima voce per complessive L. 4.474.385.620, relativi ai cespiti trasferiti alla società beneficiaria, di cui alla distinta analitica nel progetto. Totale dei fondi di ammortamento trasferiti alla società beneficiaria L. 91.484.956.

C) Parte del fondo trattamento di fine rapporto del personale esposto nella situazione patrimoniale nell'ononima voce per L. 2.523.363.601. Totale del fondo trattamento di fine rapporto del personale trasferito alla società beneficiaria L. 267.955.764.

Il dettaglio del Fondo TFR trasferito alla società beneficiaria è esposto nell'allegato «E».

D) Parte dei debiti verso l'erario e precisamente parte della voce IRPEF c/to dipendenti esposta nella situazione patrimoniale e che ammonta a L. 79.262.548. Totale dei debiti verso erario per Irpef c/to dipendenti trasferiti alla società beneficiaria L. 13.642.161.

E) Parte dei debiti verso enti previdenziali, distintamente esposti nella voce della situazione patrimoniale ratei passivi in quanto già maturati, per complessive L. 603.904.302, e meglio: Cassa Edile di Ravenna per L. 21.871.487; I.N.P.S. sede di Ravenna per L. 88.162.764. Totale dei debiti verso enti previdenziali trasferiti alla società beneficiaria L. 110.034.251.

F) Parte dei debiti verso i dipendenti, distintamente esposti nella voce della situazione patrimoniale ratei passivi in quanto già maturati, per complessive L. 291.299.255. Totale dei debiti verso i dipendenti trasferiti alla società beneficiaria L. 46.992.000.

In apposito dettaglio allegato sub «F» al presente progetto, sono esposti i nominativi dei dipendenti oggetto del trasferimento alla società beneficiaria. Totale del passivo trasferito alla società beneficiaria: L. 800.076.083.

Sulla base di quanto indicato, le voci di attivo, passivo e patrimonio netto della situazione patrimoniale al 30 settembre 1992 della società scissa, risultano essere le seguenti:

(in migliaia di lire)

	Attivo	Passivo	Patrimoniale	%
Donelli S.r.l. (ante scissione)	16.941.130	14.392.377	2.548.753	100
Donelli Eos S.r.l. (beneficiaria)	1.000.076	800.076	200.000	7,85
Donelli S.r.l. (post scissione)	15.941.054	13.592.301	2.348.753	92,15

Il patrimonio viene, pertanto, suddiviso fra società scissa e la beneficiaria come la tabella sotto indicata:

Patrimonio netto al 30 settembre 1992
(in lire)

	Società scissa	Società beneficiaria	
Capitale sociale	50.000.000	50.000.000	
Riserva legale	50.000.000	50.000.000	
Ris. art. 5 D.P.R./597	188.939.650	188.939.650	
Ris. legge n. 408/90	111.872.000	89.862.870	22.009.130
Ris. fondo l. 413/91	183.609.000	147.486.695	36.122.305
Ris. riv. legge 413/91	118.707.155	118.707.155	
Ris. utili es. prec.	721.115.248	579.246.683	141.868.565
Utile periodo 30-9-92	1.124.510.386	1.124.510.386	
Totale . . .	2.548.753.439	2.348.753.439	200.000.000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Donelli

C-34608 (A pagamento).

MENAPACE - S.r.l.

Sede in Bolzano, via G. di Vittorio n. 27

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Bolzano ai numeri 5346/5755

Progetto di fusione per l'incorporazione delle società, Menapace S.r.l., Menapace Carlo S.n.c., Menapace Carlo & Co S.a.s. nella società Gamma Auto S.a.s. di Menapace Carlo & Co.

Premessa: Per ragioni di crescita dimensionata nel settore, crescita imposta dall'apertura dei mercati europei, e per un miglior sviluppo del mercato, le società Gamma Auto S.a.s. di Menapace Carlo & Co, detentrici dell'intero capitale della società Menapace S.r.l., e della maggioranza del capitale delle società Menapace Carlo 2 & Co S.a.s. e Menapace Carlo S.n.c., ritiene opportuno, incorporare le società di cui sopra.

1. Società partecipanti alla fusione:

Gamma Auto Sas di Menapace Carlo & Co con sede in Bolzano, via G. di Vittorio n. 27; capitale sociale L. 60.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 16592/17051;

Menapace Srl con sede in Bolzano, via G. di Vittorio n. 27; capitale sociale L. 99.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 5346/5755;

Menapace Carlo & Co Sas, con sede in Bolzano, via G. di Vittorio n. 27; capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 7195/7614;

Menapace Carlo Snc, con sede in Bolzano, via G. di Vittorio n. 27; capitale sociale L. 50.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 12375/12819;

2. Atto costitutivo: Lo statuto della società incorporante, Gamma Auto Sas di Menapace Carlo & Co non subirà alcuna modificazione; tale statuto viene allegato al presente progetto di fusione, sotto la lettera A);

3. Rapporto in concambio e conguaglio in denaro: Per effetto della fusione il capitale sociale della società Gamma Auto Sas di Menapace Carlo & Co verrà aumentato da L. 60.000.000 a L. 351.288.000, con un aumento pertanto di L. 291.288.000, che verrà così assegnato:

L. 271.299.000 alla sig.ra Redolfi Rosanna in concambio della sua quota di nominali L. 180.000.000 pari al 18% del capitale della società incorporanda Menapace Carlo & Co Sas;

L. 20.059.000 al sig. Menapace Guido in concambio della sua quota di nominali L. 24.500.000 pari al 49% del capitale della società incorporanda Menapace Carlo Snc.

Tutte le restanti quote delle società incorporande sono di proprietà della società incorporante e verranno annullate in sede di fusione.

Non c'è conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalle incorporazioni:

per effetto dell'incorporazione il capitale sociale della Gamma Auto Sas di Menapace Carlo & Co verrà aumentato di L. 291.288.000 che verrà così assegnato:

Redolfi Rosanna L. 271.299.000;

Menapace Guido L. 20.059.000.

5. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: Tali quote parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la fusione coincidente con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data d'effetto della fusione: la data di effetti civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diverso dalle azioni con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato con i prescritti documenti nella Cancelleria del Tribunale di Bolzano l'11 dicembre 1992 e iscritto ai numeri 9339 d'ordine, 5346 società, 5755 fascicolo.

Il cancelliere: Der Kanzleileiter.

Il richiedente: (firma illeggibile)

C-34615 (A pagamento).

COMMERCIALE FRATTINA - S.r.l.**ROMAR-ROMA REALIZZAZIONI - S.r.l.****FRANCOIS - S.r.l.***Estratto Progetto di fusione*

(redatto ai sensi quarto comma, art. 2501-bis C.C.)

Incorporante: Commerciale Frattina S.r.l. con sede in Napoli al Viale Augusto, 148, capitale sociale L. 700.000.000, Tribunale di Napoli n. 527/75.

Incorporanda: Romar-Roma Realizzazioni S.r.l. con sede in Napoli al Viale Augusto, 148, capitale sociale L. 210.000.000, Tribunale di Napoli n. 139/78.

Incorporanda: Francois S.r.l. con sede in Napoli al Viale Augusto, 148, capitale sociale L. 90.000.000, Tribunale di Napoli n. 4228/81.

Ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2504-*quinquies* C.C., la fusione non dà luogo a rapporti di cambio. Infatti la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle società incorporande.

La società incorporante avrà un capitale sociale pari alla sommatoria del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione; il capitale ottenuto sarà attribuito al 50% tra i soci della società incorporante.

Gli effetti della fusione verranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali.

La fusione non comporterà vantaggi particolari per gli amministratori e i soci delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Napoli, ai sensi del terzo comma, art. 2501-bis C.C., in data 14 dicembre 1992.

p. Commerciale Frattina S.r.l.:
Casuccio Vincenzo

p. Romar-Roma Realizzazioni S.r.l.:
Casuccio Vincenzo - Scalera Mario

p. Francois S.r.l.:
Casuccio Vincenzo - Scalera Mario

S-15159 (A pagamento).

CE.SE.CO. - S.r.l.**GIBIESSE - S.r.l.***Progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile ed, in particolare, dell'art. 2504-*quinquies*)

Le società:

CE.SE.CO. S.r.l., iscritta al registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 197/76, con sede legale in Napoli alla via Padova n. 16, con capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00842130635;

GIBIESSE S.r.l., iscritta al registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 4742/87, con sede legale in Nola CIS Isola 1 n. 136, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 05304960635.

Viste le rispettive situazioni patrimoniali al 30 agosto 1992 hanno convenuto il seguente progetto di fusione:

A) È approvata la fusione della «GIBIESSE S.r.l.» con la «CE.SE.CO. S.r.l.», mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle suddette situazioni patrimoniali.

B) Lo statuto della società incorporante subirà modifiche all'art. 4.

C) Il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, in quanto posseduto dalla incorporante.

D) La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, assumerà i diritti e gli obblighi della incorporanda.

E) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

F) Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli il 30 novembre 1992 ai numeri 58417-197/76 e 58418-4742/87.

Napoli, 30 novembre 1992

p. CE.SE.CO. S.r.l.

L'amministratore unico: Rosario Boffa

p. GIBIESSE S.r.l.

L'amministratore unico: Corrado Boffa

S-15160 (A pagamento).

COELNA - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Kennedy 365

Capitale sociale 90.000.000

Iscritta al n. 2836/84 del Tribunale di Napoli

FINIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Kennedy, 365

Capitale sociale 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 314/89

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Coelna S.r.l. con sede Napoli, viale Kennedy 365; Incorporanda Finimpianti S.p.a. con sede Napoli, viale Kennedy 365.

La delibera di fusione comporterà l'aumento del capitale sociale a L. 1.164 ml.

Il rapporto di cambio risulta essere di L. 1.000 di quota per ogni n. 1 azione dell'incorporata.

Le operazioni dell'incorporata Finimpianti S.p.a. saranno imputate al bilancio della Coelna S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godranno tutti di uguali diritti; a nessuno di essi né agli amministratori sono riservati trattamenti particolari.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 14 dicembre 1992 dalla Coelna S.r.l. e dalla Finimpianti S.p.a. rispettivamente ai numeri 60428 e 60427.

p. Coelna S.r.l.

L'amministratore unico: Petrillo Alfonso

p. Finimpianti S.p.a.

L'amministratore unico: Petrillo Alessandro

S-15165 (A pagamento).

SOCIETÀ FRATELLI GRIMOLI - S.r.l.

Sede sociale in Cosenza, s.s. 19-bis Città 2000
Capitale sociale L. 242.000.000 interamente versato
Tribunale di Cosenza n. 2961 registro società

Estratto dell'atto di fusione del 1° dicembre 1992 notaio Scornajenghi rep. 14609 tra la S.r.l. F.lli Grimoli Costruzioni e la Edilizia Garofalo di A. Grimoli & C. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante F.lli Grimoli Costruzioni S.r.l. con sede in Cosenza s.s. 19-bis Città 2000, capitale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Cosenza n. 2961 r.s., codice fiscale 00485970784;

incorporata Edilizia Garofalo S.n.c. con sede in Cosenza s.s. 19-bis Città 2000, capitale L. 100.000.000, iscritta al Tribunale di Cosenza n. 2418 r.s., codice fiscale 00333840783;

2. Rapporto di concambio: n. 152.000 quote sociali della società incorporante del v.n. di L. 1.000 ciascuna a fronte di altrettante quote della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote: contestualmente alla formalizzazione dell'atto di fusione.

4. Decorrenza della fusione e della partecipazione agli utili: 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato trascritto presso il Tribunale di Cosenza il 12 dicembre 1992 al n. 2961 e n. 2418 r.s., ai sensi dell'art. 2504 secondo comma del Codice civile.

Cosenza, 29 dicembre 1992

p. F.lli Grimoli Costruzioni S.r.l.: Antonio Grimoli.

S-15170 (A pagamento).

GEOLATER - S.r.l.

N. 11310 registro società presso il Tribunale di Piacenza
Società incorporante

GEOLATER CAVE - S.r.l. già MA.PRILA - S.r.l.

N. 8852 registro società presso il Tribunale di Piacenza
Società incorporata

Il sottoscritto notaio dott. Almerico Vegezzi, notaio in Piacenza, mediante il presente estratto a sensi art. 2504 Codice civile rende noto che con il suo atto in data 16 novembre 1992 n. 76464 si è attuata la fusione fra le società Geolater - S.r.l. e Geolater Cave - S.r.l., entrambe con sede in Pontenure.

Con la detta fusione, la società Geolater - S.r.l. ha incorporato la Geolater Cave - S.r.l.

Il capitale della società incorporante non viene aumentato in quanto essa detiene l'intero capitale dell'incorporata.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Piacenza in data 4 dicembre 1992 ai numeri 11310/7807 e numeri 8852/7806.

Piacenza, 14 dicembre 1992

dott. Almerico Vegezzi, notaio.

S-15172 (A pagamento).

HOLIDAY BUS - S.r.l.

Roma, via Torino, 41
Iscrizione Tribunale n. 4462/77
Partita IVA 01130121005

*Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis e art. 2504-quinquies)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Carrani Viaggi e Turismo S.r.l., via Vittorio Emanuele Orlando, 95 - Roma - Iscrizione Tribunale 164/37;

Società incorporanda: Holiday Bus S.r.l., via Torino, 41 - Roma - Iscrizione Trib. 4462/77.

2. Decorrenza degli effetti conseguenti alla fusione: Le quote assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili con data 1° gennaio 1993 (utili eventualmente distribuiti nel 1994).

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

p. Holiday Bus - S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Delfini

S-15179 (A pagamento).

CARRANI VIAGGI E TURISMO - S.r.l.

Roma, via Vittorio Emanuele Orlando, 95
Iscrizione Tribunale n. 164/37
Partita IVA 00877631002

*Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis e art. 2504-quinquies)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Carrani Viaggi e Turismo S.r.l., via Vittorio Emanuele Orlando, 95 - Roma - Iscrizione Tribunale 164/37;

Società incorporanda: Holiday Bus S.r.l., via Torino, 41 - Roma - Iscrizione Trib. 4462/77.

2. Decorrenza degli effetti conseguenti alla fusione: Le quote assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili con data 1° gennaio 1993 (utili eventualmente distribuiti nel 1994).

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

p. Carrani Viaggi e Turismo - S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Delfini

S-15180 (A pagamento).

EIS PRODOTTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1651/85 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale 06820430582

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci in data 19 novembre 1992, a rogito dott. Maurizio Misurale notaio in Roma, rep. n. 94991, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. della società EIS Prodotti S.p.a. ed ha approvato il relativo progetto di fusione.

Le società partecipanti alla fusioni sono:

Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. con sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700 (incorporante);

EIS Prodotti S.p.a. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85 (incorporanda).

La fusione avverrà senza determinazione del rapporto di cambio ed aumento del capitale sociale della società incorporante, in quanto questa detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente la fusione avverrà mediante annullamento da parte della società incorporante di tutte le azioni della società incorporata.

La fusione verrà realizzata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 luglio 1992.

Tuttavia, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, è quella del 1° gennaio 1993 se il perfezionamento della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile sarà possibile soltanto dopo il 31 dicembre 1992.

Con la fusione non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata omologata in data 22 dicembre 1992, depositata e iscritta in data 29 dicembre 1992 nel Registro delle Imprese tenuto dal Tribunale di Roma.

Roma, 30 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Vincenzo Zanni

S-15185 (A pagamento).

ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 777/79 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale 03470320585

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci in data 19 novembre 1992, a rogito dott. Maurizio Misurale notaio in Roma, rep. n. 94992, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. della società EIS Prodotti S.p.a. ed ha approvato il relativo progetto di fusione.

Le società partecipanti alla fusioni sono:

Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. con sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700 (incorporante);

EIS Prodotti S.p.a. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85 (incorporanda).

La fusione avverrà senza determinazione del rapporto di cambio ed aumento del capitale sociale della società incorporante, in quanto questa detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente la fusione avverrà mediante annullamento da parte della società incorporante di tutte le azioni della società incorporata.

La fusione verrà realizzata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 luglio 1992.

Tuttavia, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, è quella del 1° gennaio 1993 se il perfezionamento della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile sarà possibile soltanto dopo il 31 dicembre 1992.

Con la fusione non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata omologata in data 22 dicembre 1992, depositata e iscritta in data 29 dicembre 1992 nel Registro delle Imprese tenuto dal Tribunale di Roma.

Roma, 30 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Enzo Benigni

S-15186 (A pagamento).

EDILIZIA NORD OVEST - S.r.l.

Sede legale in Roma, via dei Gracchi n. 336
 Capitale sociale L. 95.000.000
 Tribunale di Roma n. 771/70
 Codice fiscale 02582760589
 Partita IVA 01081761007

In data 29 dicembre 1992 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma il Progetto di fusione tra:

Edilizia Nord Ovest - S.r.l., con sede in Roma, via dei Gracchi n. 336 - Codice fiscale 02582760589 (incorporante);

Immobiliare Sant'Ignazio - S.r.l., con sede in Roma, via de Burro n. 154 - Codice fiscale 08002210584 (incorporata).

La Edilizia Nord Ovest - S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Immobiliare Sant'Ignazio - S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Immobiliare Sant'Ignazio sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci azionisti, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Edilizia Nord Ovest - S.r.l.:
 Paola Sonnino

S-15190 (A pagamento).

CECCHI GORI GROUP - FIN.MA.VI. - S.r.l.

Sede sociale: Roma, via Barnaba Oriani n. 91
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 1068/87
 C.C.I.A.A. 627755
 Codice fiscale 07734030583
 Partita Iva 01855231005

ETOILE CINEMATOGRAFICA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Barnaba Oriani n. 91
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 2421/82
 C.C.I.A.A. 491753
 Codice fiscale 05427360580
 Partita Iva 01399571007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Etoile Cinematografica - S.p.a. nella Cecchi Gori Group - FIN.MA.VI. - S.r.l.

Società incorporante: Cecchi Gori Group FIN.MA.VI. - S.r.l., con sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 91.

Società incorporanda: Etoile Cinematografica - S.p.a., con sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 91.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Etoile Cinematografica - S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Cecchi Gori Group - FIN.MA.VI. - S.r.l., con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1992.

p. Etoile Cinematografica - S.p.a.
 L'amministratore unico: Luigi Barone

p. Cecchi Gori Group - FIN.MA.VI. - S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Cecchi Gori

S-15199 (A pagamento).

R.C.S. HOME VIDEO - S.r.l.

PANARECORD - S.p.a.

PRIME VIDEO - S.p.a.

VIVIVIDEO - S.p.a.

Estratto atto di fusione

L'anno 1992 il giorno 11 del mese di dicembre, in Milano, via Arcivescovado n. 1, avanti a me dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, senza l'assistenza

dei testimoni per espressa rinuncia fattavi, di comune accordo fra loro e col mio consenso dai comparanti, sono personalmente comparsi i signori:

Granata dott.ssa Laura, nata a Roma il 13 gennaio 1949, domiciliata a Milano, via Andrea Maffei, 10, impiegata, che interviene al presente atto quale procuratore speciale della società: R.C.S. - Home Video - S.r.l., con sede in Milano, via Angelo Rizzoli, 2, col capitale di L. 50.000.000.000 iscritta al 286029 reg. soc., vol. 7307, fasc. 29 del Tribunale di Milano, iscritta al n. 1290690 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale n. 00509870820, tale in forza di procura speciale in data 30 novembre 1992 a mio rogito n. 108.523 di rep., che in originale si allega al presente atto sotto la lettera A, conferitale dal presidente del Consiglio di amministrazione autorizzato dalla delibera assembleare 29 giugno 1992 a mio rogito n. 105.561/7149 di rep. (registrata a Milano atti pubblici il 6 luglio 1992 al n. 11346 - Serie 1/B);

Rizzi dott. Vittorio, nato a Como il 3 novembre 1958, domiciliato a Villa Guardia (CO), via Po n. 1/A, funzionario, che interviene al presente atto nella veste di procuratore speciale della società:

Panarecord - S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia, 40, col capitale di L. 1.260.000.000 iscritta ai numeri 181366 reg. soc., vol. 5229, fasc. 16 del Tribunale di Milano, iscritta al n. 987862 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale n. 04077500157, tale in forza di procura speciale in data 10 dicembre 1992 a mio rogito n. 108.753 di rep., che in originale si allega al presente atto sotto la lettera B, conferitagli dal presidente del Consiglio di amministrazione autorizzato dalla delibera assembleare 29 giugno 1992, n. 105.559/7147 di rep. (registrata a Milano atti pubblici il 6 luglio 1992 al n. 11344 - Serie 1/B);

Prime Video - S.p.a., con sede in Milano, via Mecenate n. 91, col capitale di L. 3.000.000.000 iscritta ai numeri 269527 reg. soc., vol. 6972, fasc. 27 del Tribunale di Milano, iscritta al n. 1245960 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale n. 07760740584, tale in forza di procura speciale in data 10 dicembre 1992 a mio rogito n. 108.754 di rep., che in originale si allega al presente atto sotto la lettera C, conferitagli dal presidente del Consiglio di amministrazione autorizzato dalla delibera assembleare 25 giugno 1992 a mio rogito n. 105.492/7142 di rep. (registrata a Milano atti pubblici il 6 luglio 1992 al n. 11340 - Serie 1/B);

Vivivideo - S.p.a., con sede in Milano, via Angelo Rizzoli, 2, col capitale di L. 1.000.000.000 iscritta ai numeri 285040 reg. soc., vol. 7281, fasc. 40 del Tribunale di Milano, iscritta al n. 1286826 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale n. 09360800156, tale in forza di procura speciale in data 10 dicembre 1992 a mio rogito n. 108.755 di rep., che in originale si allega al presente atto sotto la lettera D, conferitagli dal presidente del Consiglio di amministrazione autorizzato dalla delibera assembleare 29 giugno 1992 a mio rogito n. 105.560/7148 di rep. (registrata a Milano atti pubblici il 6 luglio 1992 al n. 11345 - Serie 1/B).

Dette persone, della cui identità personale io notaio sono certo,

(*Omissis*)

i comparati nelle suindicate qualità, convengono quanto segue:

1) Le società R.C.S. Home Video - S.r.l., Panarecord - S.p.a., Prime Video - S.p.a. e Vivivideo - S.p.a., si dichiarano e riconoscono fuse mediante incorporazione di tutte le altre nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 25 giugno 1992 e 29 giugno 1992.

Ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la R.C.S. Home Video - S.r.l. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporate, e quindi in tutti i beni, mobili registrati, immobili, materiali e immateriali, situazioni possessorie e di

fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, ragioni, azioni, attività in genere, anche in pendenza e formazione, delle stesse incorporate in proprietà, titolarità, disponibilità od ai quali sia legittimata, verso qualsiasi soggetto anche pubblico e quale che sia la fonte ed anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle delibere di cui in premesse o alla data cui si riferiscono le situazioni patrimoniali assunte a base della fusione.

(Omissis)

2) La fusione avviene senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale delle società Panarecord - S.p.a., Prime Video - S.p.a. e Vivivideo - S.p.a. già tutte di proprietà dell'incorporante.

(Omissis)

è richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura ai comparenti, che lo approvano, confermano e sottoscrivono con me notaio, omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dai comparenti stessi. Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati a mano da me notaio su undici facciate intere e gran parte della dodicesima:

Firmato: Laura Granata;

Firmato: Vittorio Rizzi;

Firmato: Giovanni Ripamonti, notaio.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1992 al n. 116021 d'ordine per la società R.C.S. Home Video - S.r.l., al n. 116020 d'ordine per la società Panarecord - S.p.a., al n. 116019 d'ordine per la società Prime Video - S.p.a. e al n. 116018 d'ordine per la società Vivivideo - S.p.a.

R.C.S. Home Video - S.r.l.
incorporante della Panarecord - S.p.a., Prime Video - S.p.a.
e Vivivideo - S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Glisenti

S-15200 (A pagamento).

Euramerica
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Finnat Finanziaria F.lli G. & A. Nattino
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione della Società Finnat Finanziaria F.lli G. & A. Nattino - Società di Intermediazione Mobiliare Società per azioni già Finnat Finanziaria Fratelli G. & A. Nattino - Società per azioni nella Euramerica - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Con atto a mio rogito in data 23 dicembre 1992 rep. n. 26753/6205, la Euramerica - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. con sede in Roma, via Parigi n. 11, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1452/63, codice fiscale 00396620585, e la Finnat Finanziaria F.lli G. & A. Nattino - Società di Intermediazione Mobiliare Società per azioni con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 519/45, codice fiscale 00481270585, si sono dichiarate fuse ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione della Finnat Finanziaria F.lli G. & A. Nattino - Società di Intermediazione Mobiliare Società per azioni nella Euramerica - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

In conseguenza dell'avvenuta fusione, il capitale della Euramerica - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. viene aumentato da L. 15.000.000.000 a L. 41.726.635.000 e quindi per L. 26.726.635.000 con contestuale emissione di n. 5.345.327 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna aventi godimento dal 1° gennaio 1992. In conformità di quanto deliberato dalle società partecipanti alla fusione nelle rispettive assemblee, le n. 5.345.327 nuove azioni da emettersi a seguito di aumento del capitale della società incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporata in ragione di n. 1 azione della società incorporante per ogni n. 2,722003768 azioni della società incorporata.

Dette azioni verranno assegnate ai soci della società incorporata in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi della partecipazione nella società incorporata ed annotazione nel libro dei soci.

Per effetto della fusione l'intero capitale della Finnat Finanziaria F.lli G. & A. Nattino - Società di Intermediazione Mobiliare Società per azioni verrà annullato.

La società incorporante subentra pertanto di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Dalla data di efficacia dell'atto di fusione cessano tutte le cariche sociali della società incorporata, mentre dalla data del 1° luglio 1992, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante, così come previsto nelle delibere di fusione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e ciò in particolare anche per gli effetti fiscali ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A partire dalla data di efficacia della presente fusione, la società incorporante, secondo quanto previsto nel progetto di fusione e conseguentemente nelle delibere delle società partecipanti alla fusione, sarà retta dal nuovo statuto, in particolare si precisa che a partire dalla data di efficacia della presente fusione la denominazione della società incorporante da Euramerica - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. diventerà Finnat Euramerica - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. o, in forma abbreviata Finnat Euramerica Sim S.p.a.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1992.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-15202 (A pagamento).

P.R. Costruzioni - S.r.l.

Costredil di Pugliese Pasquale & C. - S.n.c.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ricevuto dal notaio Angelo Tirone di Napoli in data 9 dicembre 1992 rep. n. 42949, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 22 dicembre 1992 al n. 61739-948/78 per la Costredil di Pugliese Pasquale & C. - S.n.c. ed il 22 dicembre 1992 al n. 61741-148/84 per la P.R. Costruzioni - S.r.l.

Le società:

P.R. Costruzioni - S.r.l., sede Napoli, vico Corrieri a S. Brigida n. 30 - Capitale di L. 20.000.000 - Numero iscrizione Tribunale Napoli 148/84 - Codice fiscale: 04314970635;

Costredil di Pugliese Pasquale & C. - S.n.c., sede Napoli, vico Corrieri a S. Brigida n. 30 - Capitale sociale L. 15.000.000 - Numero iscrizione Tribunale Napoli 948/78 - Codice fiscale: 01525780639,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dai rispettivi atti in data 25 giugno 1992 si sono fuse mediante incorporazione della società Costredil di Pugliese Pasquale & C. - S.n.c. nella società P.R. Costruzioni - S.r.l.

La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale della società incorporata; a ciascuno dei due soci della incorporata, signori Pugliese Pasquale e Nasti Rosa, è stata attribuita, in sostituzione della quota di cui erano titolari nella società incorporata, una quota di nominali L. 42.500.000 della società incorporante. Conseguentemente il capitale della P.R. Costruzioni S.r.l. è stato fissato in L. 105.000.000.

Sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

La società P.R. Costruzioni S.r.l., ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma C.C., ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Lo statuto vigente della società incorporante non subisce alcuna modificazione salvo l'ammontare del capitale sociale variato per effetto del rapporto di cambio.

La data dalla quale le nove quote parteciperanno agli utili della società incorporante è il 1° gennaio 1992.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1992.

Non compete alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non spettano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 23 dicembre 1992

Notaio Angelo Tirone.

S-15231 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN LORENZO ALLEVAMENTO AGRA - S.r.l.

Cremona, via S. Francesco d'Assisi, 13
Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona n. 8185 vol. 41
Codice fiscale e Partita IVA 00981880198

AGRICOLA GIARDINO - S.r.l.

Cremona, via Buoso da Dovara, 36
Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona n. 4204 vol. 4774
Codice fiscale e Partita IVA 00658810197

Estratto delibere di fusione per incorporazione della Agricola Giardino S.r.l. nella Agricola S. Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

L'assemblea straordinaria della Società Agricola S. Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l. con sede in Cremona, via S. Francesco d'Assisi n. 13, capitale sociale L. 8.800.000.000 i.v. (incorporante), con verbale in data 19 novembre 1992 rep. 42121 racc. 8655 notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona e l'assemblea straordinaria di Agricola Giardino S.r.l. con sede in Cremona, via Buoso da Dovara n. 36, capitale sociale L. 1.730.000.000 i.v. (incorporanda) con verbale in data 19 novembre 1992 rep. 42122 racc. 8656 notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Agricola Giardino S.r.l. nella Agricola S. Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l.

Le delibere sono state iscritte rispettivamente in data 30 dicembre 1992 presso il Tribunale di Cremona al n. 10539 reg. ord. e n. 8185 reg. soc. ed in data 30 dicembre 1992 al n. 10540 reg. ord. n. 4204 reg. soc.

Caratteristiche della fusione: non si fa luogo ad aumento di capitale sociale né a rapporto di cambio in quanto l'Azienda Agricola S. Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l. possiede l'intero capitale dell'incorporanda Agricola Giardino S.r.l.

Decorrenza degli effetti civili dal giorno della fusione e fiscali dal 1° gennaio 1992.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Azienda Agricola S. Lorenzo - Allevamento Agra - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Corrado Gandolfi

p. Agricola Giardino - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Alfredo Villa

S-15234 (A pagamento).

VERNIROMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Ardeatina n. 931
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma fasc. n. 2461/84

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Verniplast S.r.l. con sede in Roma, via Ardeatina n. 931 - Codice fiscale: 07376750589, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3695/86, presidente del Consiglio di amministrazione sig. Bruno Bartolucci, domiciliato c/o la società e munito dei poteri di firma (incorporante);

b) Verniroma S.r.l. con sede in Roma, via Ardeatina n. 31 - Codice fiscale: 06423200580, iscritta presso il Tribunale di Roma il 21 luglio 1994 al n. 2461/84, amministratore unico sig. Bartolucci Bruno, nato a Perugia il 9 novembre 1943, domiciliato per la carica presso la sede sociale (incorporata).

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

La società Verniroma S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Verniplast S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Verniroma S.r.l.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Verniplast S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1993, anche agli effetti fiscali.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 31 dicembre 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma in data 23 dicembre 1992 al n. 73960.

p. Verniplast - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Bartolucci

p. Verniroma - S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Bartolucci

S-15236 (A pagamento).

VERNIPLAST - S.r.l.

Sede in Roma, via Ardeatina n. 931
 Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma fasc. n. 3695/86

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Verniplast S.r.l. con sede in Roma, via Ardeatina n. 931 - Codice fiscale: 07376750589, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3695/86, presidente del Consiglio di amministrazione sig. Bruno Bartolucci, domiciliato c/o la società e munito dei poteri di firma (incorporante);

b) Verniroma S.r.l. con sede in Roma, via Ardeatina n. 31 - Codice fiscale: 06423200580, iscritta presso il Tribunale di Roma il 21 luglio 1994 al n. 2461/84, amministratore unico sig. Bartolucci Bruno, nato a Perugia il 9 novembre 1943, domiciliato per la carica presso la sede sociale (incorporata).

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

La società Verniroma S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Verniplast S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Verniroma S.r.l.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Verniplast S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1993, anche agli effetti fiscali.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 31 dicembre 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma in data 23 dicembre 1992 al n. 73961.

p. Verniplast - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Bartolucci

p. Verniroma - S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Bartolucci

S-15237 (A pagamento).

MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.

Sede in Pettinengo, via C. Bellia n. 34

Con l'atto ricevuto dal notaio Suster dottor Silvio di Biella il 19 novembre 1992, registrato a Biella il 2 dicembre 1992, al n. 3821, si è convenuto quanto segue:

Art. 1. — In esecuzione delle delibere assembleari delle società Maglificio Bellia S.p.a. con sede in Pettinengo in data 30 giugno 1992 registrata a Biella il 6 luglio 1992, al n. 2342, omologata in data 29 luglio 1992 depositata presso codesto Tribunale il 7 agosto 1992 al n. 4232 del registro d'ordine e della società Immobiliare La Fiducia S.r.l. con sede in Biella in data 30 giugno 1992, registrata a Biella il 6 luglio 1992 al n. 2343 omologata in data 29 luglio 1992, depositata presso codesto Tribunale il 7 agosto 1992 al n. 4234 del registro d'ordine, la società Maglificio Bellia S.p.a. e la società Immobiliare La Fiducia S.r.l.

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1991, con effetto dal 19 novembre 1992 (data del rogito) ai fini civilistici ma con effetto dal primo gennaio 1992 ai fini economici e fiscali, così come consentito dall'art. 123, ultimo comma del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2. — La società incorporante Maglificio Bellia S.p.a., deve intendersi pertanto subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio sia attivo che passivo della società incorporata, nulla escluso od eccettuato senza peraltro farsi luogo ad alcun aumento di capitale essendo la società incorporante già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Depositato presso il Tribunale di Biella il 10 dicembre 1992, registro d'ordine n. 5561.

Silvio Suster, notaio.

S-15240 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA FIDUCIA - S.r.l.

Sede in Biella

Con l'atto ricevuto dal notaio Suster dottor Silvio di Biella il 19 novembre 1992, registrato a Biella il 2 dicembre 1992, al n. 3821, si è convenuto quanto segue:

Art. 1. — In esecuzione delle delibere assembleari delle società Maglificio Bellia S.p.a. con sede in Pettinengo in data 30 giugno 1992 registrata a Biella il 6 luglio 1992, al n. 2342, omologata da codesto Tribunale il 29 luglio 1992 quivi depositata il 7 agosto 1992 al n. 4232 del registro d'ordine e della società Immobiliare La Fiducia S.r.l. con sede in Biella in data 30 giugno 1992, registrata a Biella il 6 luglio 1992 al n. 2343 omologata in data 29 luglio 1992, depositata presso codesto Tribunale il 7 agosto 1992 al n. 4234 del registro d'ordine, la società Maglificio Bellia S.p.a. e la società Immobiliare La Fiducia S.r.l. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1991, con effetto dal 19 novembre 1992 (data del rogito) ai fini civilistici ma con effetto dal primo gennaio 1992 ai fini economici e fiscali, così come consentito dall'art. 123, ultimo comma del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2. — La società incorporante Maglificio Bellia S.p.a., deve intendersi pertanto subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio sia attivo che passivo della società incorporata, nulla escluso od eccettuato senza peraltro farsi luogo ad alcun aumento di capitale essendo la società incorporante già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Depositato presso il Tribunale di Biella il 10 dicembre 1992, registro d'ordine n. 5566.

Silvio Suster, notaio.

S-15241 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Credito Industriale Sardo

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1991/96 T.V. C. Uic 27862 - ced. n. 7 - scadenza 15 aprile 1993: 3,55%;

1991/96 III T.V. C. Uic 27864 - ced. n. 6 - scadenza 1° aprile 1993: 3,55%;

1992/97 I T.V. C. Uic 28870 - ced. n. 5 - scadenza 1° aprile 1993: 3,55%.

Cagliari, dicembre 1992

Il procuratore: dott.ssa Maria Efisia Serra

Il vice direttore: rag. Giovanni Agostino Pisano

C-34461 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Tribunale di Forlì al n. 18499 registro società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. con sede in Forlì, corso della Repubblica, 14, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1993 verranno modificate le condizioni standard che regolano i conti correnti di corrispondenza, come appresso:

I. Imposta di bollo sugli estratti conto.

A seguito del D.L. 333 dell'11 luglio 1992, che prevede l'applicazione dell'imposta di bollo per ogni estratto conto di conto corrente (attualmente L. 2.000), verrà applicato trimestralmente il recupero di tale imposta cumulativamente con il recupero dell'imposta di bollo per ogni lettera contabile di addebito/accredito (di importo superiore a L. 150.000).

2. Periodicità trimestrale di invio degli estratti conto.

L'invio degli estratti conto viene allineato, come regola, alla periodicità trimestrale, salvo diversa richiesta del correntista.

3. Capitalizzazione annuale degli interessi a credito.

Come previsto all'art. 7, comma 1, del contratto di conto corrente, i rapporti creditorî verranno chiusi a fine dicembre di ogni anno passando quindi dall'attuale capitalizzazione semestrale a quella annua.

4. Spesa di chiusura.

Le spese di chiusura per i conti a credito, finora applicate ogni semestre, verranno conteggiate una sola volta a fine dicembre di ogni anno.

5. Spese di tenuta conto.

La misura complessiva annuale di spese di tenuta conto resta invariata. La periodicità di conteggio e di addebito di tali spese diviene trimestrale e viene liquidata sull'estratto conto di ogni fine trimestre.

6. Integrazione comma 1, art. 7 contratto di conto corrente.

In base ai punti precedenti il comma dell'articolo sopracitato viene così integrato: «A tutti i rapporti vengono addebitate trimestralmente le spese di tenuta conto e il recupero spese per bolli».

Forlì, 24 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
On. dott. Renato Ascari Raccagni

C-34464 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Cuneo al n. 7833 registro società

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che il costo unitario per ogni causale di versamento sui conti correnti è assoggettato ad un aumento da L. 500 a L. 1.000, con decorrenza 1° ottobre 1992.

Si comunica, inoltre, che per l'invio dell'estratto conto verranno addebitate alla clientela L. 2.750 quale rimborso spese con decorrenza a partire dal mese di dicembre 1992.

Fossano, 22 dicembre 1992

Il presidente: dott. Antoniotti Antonio.

C-34498 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Corassori n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Modena al n. 21536

Codice fiscale 01581900360

Si avvertono i signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 emesso il 26 ottobre 1987, tasso 10% annuo, che in data 25 gennaio 1993 verrà effettuato un rimborso anticipato parziale del prestito per L. 1.250.000.000, presso la sede legale della società.

Li, 30 dicembre 1992

L'amministratore unico: Franco Cosimo Panini.

C-34595 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERONA-CADIDAVID

La Cassa Rurale ed Artigiana di Verona-Cadidavid (VR) società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona, frazione Cadidavid via Forte Tomba, 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relative alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela» comunica alla spettabile clientela che, a seguito della diminuzione del T.U.S., provvederà con decorrenza 1° gennaio 1993, a diminuire i tassi attivi e passivi praticati nella misura massima di un punto percentuale.

Il prime rate viene fissato al 14% e il top rate al 20,50%.

Cadidavid, 30 dicembre 1992

Il vice direttore: rag. G. F. Barbieri.

C-34611 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
 Capitale sociale e riserve L. 193.080.049.962
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00774500151

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa banca, con decorrenza 31 dicembre 1992, provvede ad operare una variazione dei tassi di interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio - nominativi e al portatore - nella seguente misura:

riduzione di un punto percentuale sui tassi non inferiori al 5%;

riduzione al 4% sui tassi superiori al 4% ed inferiori al 5%.

Milano, 29 dicembre 1992

Il direttore generale: Sergio Bonacina.

S-15169 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01951700549

Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992): modifica delle condizioni contrattuali economiche

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni:

decorrenza 26 ottobre 1992: tassi attivi: riduzione di 1 punto delle misure di riferimento aziendali (prime rate dal 17% al 16% - top rate dal 24% al 23%);

decorrenza 30 novembre 1992: tassi attivi: riduzione di un punto del prime rate aziendale (dal 16% al 15%);

decorrenza 15 dicembre 1992: aumento da L. 2.000 a L. 2.500 della commissione sui prelievi in circolarità Bancomat, effettuati dai correntisti presso sportelli automatici di altri istituti;

decorrenza 1° gennaio 1993: applicazione di un recupero spese di L. 1.500 per tutte le comunicazioni inviate alla clientela, relative alle condizioni praticate sulle forme tecniche connesse ai rapporti di conto corrente;

decorrenza 1° gennaio 1993: maggiorazione della C.M.S. sull'utilizzo oltre fido, pari al raddoppio della commissione ordinaria, con un minimo dello 0,125% ed un massimo dello 0,50%.

Perugia, 4 dicembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
 Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti

S-15171 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.
Società appartenente al Gruppo Creditizio Banca C.R.T. S.p.a.

Sede legale Torino, corso Stati Uniti n. 21

Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000, 1981/1993 a tasso variabile (codice A.B.I. 5830)

Si informano i signori obbligazionisti che a norma del regolamento del prestito obbligazionario sopra indicato, il tasso da applicare alla cedola n. 24 pagabile il 1° luglio 1993, risulta determinato nella misura del 7% netto.

Torino, 28 dicembre 1992

Il direttore generale: Luigi Tabasso.

S-15175 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.
Società appartenente al Gruppo Creditizio Banca C.R.T. S.p.a.

Sede legale Torino, corso Stati Uniti n. 21

Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000, 1986/1996 a tasso variabile (codice A.B.I. 15044)

Si informano i signori obbligazionisti che a norma del regolamento del prestito obbligazionario sopra indicato, il tasso da applicare alla cedola n. 14 pagabile il 1° luglio 1993, risulta determinato nella misura del 7,70% netto.

Torino, 28 dicembre 1992

Il direttore generale: Luigi Tabasso.

S-15176 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.
Società appartenente al Gruppo Creditizio Banca C.R.T. S.p.a.

Sede legale: Torino, corso Stati Uniti n. 21

Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000, 1984/1994, a tasso variabile (codice A.B.I. 11812)

Si informano i signori obbligazionisti che a norma del regolamento del prestito obbligazionario sopra indicato, il tasso da applicare alla cedola n. 18 pagabile il 1° luglio 1993, risulta determinato nella misura del 7,55%.

Torino, 28 dicembre 1992

Il direttore generale: Luigi Tabasso.

S-15177 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.

Sede in Fano

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 34.305.587.181

Iscr. Tribunale PS n. 11542

Codice fiscale 00129820411

Ai sensi del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, a far tempo dal 23 dicembre 1992, i tassi passivi pagati sulla raccolta (depositi e c/c) vengono ridotti di un punto percentuale.

Li, 28 dicembre 1992

p. CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.
Il presidente: Corrado A. Montanari

S-15183 (A pagamento).

BANCO LARIANO - S.p.a.

appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo

Sede legale in Como, piazza Cavour n. 15

Capitale sociale di L. 300.000.000 int. vers.

Iscritto al Tribunale di Como al n. 646 del reg. soc.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi
(ai sensi dell'art. 6 comma 2, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 4 gennaio 1993 apporterà delle variazioni alla struttura dei propri tassi così articolate:

Tassi passivi: riduzione dell'1,00%, fermo il minimo del 2,00%;

Tassi attivi: fissazione del tasso massimo al 23,50% oltre alla commissione sul massimo scoperto.

p. Banco Lariano - S.p.a.
Direzione Generale: rag. Giorgio Brambila

S-15191 (A pagamento).

COOPERBANCA - BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 del registro delle società presso la cancelleria del

Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale: 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1993, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti vengono ridotti in misura non superiore all'1%.

Con la stessa decorrenza vengono modificate o definite le condizioni economiche applicate alle seguenti operazioni o servizi:

1) spese di amministrazione deposito titoli: B.T.E.: L. 20.000 al semestre;

2) trasferimento non materiale di titoli ad altro Istituto:
L. 50.000 per ogni codice in titoli Italia;
L. 100.000 per ogni codice di titoli esteri,
con un minimo di L. 150.000 per ogni posizione;

3) trasferimento non materiale di titoli da dossier a dossier all'interno dell'Istituto: L. 50.000 per ogni codice titolo;

4) valute di accredito:
B.O.T.: stesso giorno di scadenza del titolo;
cedole e titoli rimborsato o estratti: primo giorno lavorativo successivo alla data in cui sono pagabili le cedole o rimborsabili i titoli;
dividendi: primo giorno lavorativo successivo alla data in cui sono pagabili i dividendi.

Il presidente: geom. Livio Spaggiari.

S-15201 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.
Gruppo Bipiemme*Variazione tassi*

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Prof. F. Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco e con capitale sociale di L. 10.000.000.000, comunica che con decorrenza 28 dicembre 1992 viene diminuito di un punto il Prime Rate (che scende al 14%), e di 0,75 punti il Top Rate (che scende al 21%) ed i tassi di sconfinamento e di mora (che scendono al 22,50%).

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissione sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50%.

Con decorrenza 1° gennaio 1993 verranno altresì diminuiti di un punto, con arresto al 6%, i tassi creditori applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzia della Banca e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto di fine dicembre 1992 e gennaio 1993.

Merate, 28 dicembre 1992

Il direttore generale: rag. Enrico Airaghi.

S-15203 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TERRACINA
Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario Tutela Depositi

Sede in Terracina, viale Circe n. 56

Capitale sociale L. 3.003.225.000 al 31 dicembre 1991

Riserve L. 39.659.408.646 al 31 dicembre 1991

Tribunale di Latina, registro società n. 834

Partita I.V.A. n. 01243370598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 30 dicembre 1992, è stata apportata la seguente modifica generalizzata alle condizioni contrattuali in essere con la clientela al riguardo dei libretti di deposito a risparmio sia nominativi che al portatore: applicazione di una commissione fissa di L. 15.000 ad ogni capitalizzazione degli interessi.

p. Banca Popolare di Terracina
Il presidente: dott. Marcello De Cesare

S-15204 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 int. vers.
 N. iscr. Tribunale 1822 reg. soc.
 Partita Iva n. 00063960553

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. comunica alla propria clientela, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 1° gennaio 1993, procederà a una riduzione di 1,5 punti percentuali dei tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio ed in conto corrente).

Orvieto, 31 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Carlo Antonelli.

S-15214 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario BNL Credito Industriale 10% 1978/1988 - 6° em. 2° tr. il giorno 3 febbraio 1993 alle ore 9, presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla tredicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
 Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
 Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-15215 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario BNL Credito Industriale 10% 1977/1997 - 5° em. 4° tr. il giorno 3 febbraio 1993 alle ore 9, presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla sedicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
 Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
 Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-15216 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario BNL Credito Industriale 9% 1975/1995 - 4° em. 4° tr. il giorno 3 febbraio 1993 alle ore 9, presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla sedicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
 Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
 Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-15217 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario BNL Credito Industriale 12% 1980/1995 - 8° emissione il giorno 3 febbraio 1993 alle ore 9, presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla undicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
 Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
 Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-15218 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
 Codice fiscale e Partita Iva 01383000567

Si rende noto che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha ridotto di punti 0,75, con decorrenza 31 dicembre 1992, i tassi liberi praticati alla clientela su tutte le forme tecniche di finanziamenti e prestiti.

Con la stessa decorrenza ha ridotto di punti 1 (uno) i tassi liberi sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti regolati ad un tasso pari o inferiore al 6,75%.

Viterbo, 31 dicembre 1992

Il presidente: Attilio Iozzelli.

S-15220 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela Depositi*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi, 262

Capitale sociale L. 68.740.500.000

Iscritta al Tribunale di Rieti n. 3876

Codice fiscale e partita IVA 00042440578

Si avvisa la propria clientela che con decorrenza 1° gennaio 1993, in analogia all'andamento del mercato monetario, si procederà alla riduzione di 0,50 punti dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti.

Li, 30 dicembre 1992

Il direttore generale: rag. Franco Vecchi.

S-15221 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale Roma, via S. Martino della Battaglia, 4

Capitale sociale e riserve L. 642.000.000.000

Iscritta al n. 7127/92 registro società

Codice fiscale e partita IVA 04345031001

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, del decreto del Ministro del tesoro 24 aprile 1992 e del provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1993, i tassi passivi vengono ridotti nella misura di un punto pct. Il tasso minimo di Istituto viene fissato all'1%.

Roma, 30 dicembre 1992

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.

La direzione generale: A. Quattropanetti - S. Barillaro

S-15222 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 860.212.320.000

Riserve L. 571.759.759.100

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Partita I.V.A. e codice fiscale 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si avverte la spettabile clientela che, in relazione all'attuale andamento del mercato monetario ed, in particolare, a seguito della diminuzione del T.U.S. al 12% dal 23 dicembre 1992, sono state apportate le seguenti variazioni ai tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio con decorrenza 28 dicembre 1992:

diminuzione di un punto per i rapporti regolati al di sopra del 10%;

diminuzione dello 0,75% per quelli regolati dal 10% all'8% compreso;

diminuzione dello 0,50% per quelli regolati al di sotto dell'8%.

Bologna, 28 dicembre 1992

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-15223 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000, riserve L. 1.052.708.198.784

Iscrizione al registro delle società n. 24488

del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale 01564560900

Partita IVA 02078720923

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. ha proceduto, con decorrenza 4 gennaio 1993, alla riduzione di 0,75 punti percentuali del tasso massimo applicato relativamente alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario erogate sotto la forma tecnica di affidamenti in conto corrente, finanziamenti su portafoglio commerciale, anticipi in lire all'esportazione.

Il tasso massimo applicato con decorrenza 4 gennaio 1993 è, pertanto, del 19,75%.

Sassari, 29 dicembre 1992

Il direttore generale: Danilo Mattei.

S-15230 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l.

Crema, via XX Settembre, 10

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

A seguito dell'ultima riduzione di un punto percentuale del T.U.S., con decorrenza dal 1° gennaio 1993 i tassi di interesse in vigore verranno così regolati:

i tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio ed alle giacenze di conto corrente vengono ridotti di 0,50 punti percentuali;

i tassi di interesse sui finanziamenti in lire vengono rivisti in diminuzione secondo le diverse forme tecniche di utilizzo;

sia il Prime Rate che il Top Rate Aziendali sono ridotti di un punto percentuale.

Crema, 10 dicembre 1992

p. Banca Popolare di Crema

Il presidente: Cesare Pasquali

S-15242 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo Sezione Pescara

Ricorso di Lannutti Donato rappr. e dif. avv.to Gianfranco Di Iorio contro: comune di Gessopalena in persona del sindaco *pro-tempore* e nei confronti di Di Fabrizio Ghito (primo dei controinteressati) per l'annullamento, previa sospensione delle delibere C.C. di Gessopalena n. 41 del 20 marzo 1990 e G.M. 3 ottobre 1990 n. 199 e di ogni altro atto presordinato presupposto e connesso.

Con ricorso notificato il 28 gennaio 1991 (iscritto al n. 121/91 Reg. Ric.) veniva chiesto all'adito TAR l'annullamento previa sospensione delle delibere n.ri 41/90 del C.C. e 199/90 della G.M. di Gessopalena a motivo della loro efficacia lesiva del diritto del ricorrente, già perfezionato, quale concessionario di sito cimiteriale.

Il ricorso, fondato su vari motivi attinenti al vizio di forma (inesistenza di provvedimenti espliciti ed impliciti di revoca o autotutela e violazione del procedimento), al difetto di motivazione (i provvedimenti amministrativi devono essere motivati specie se trattasi di c.d. atti di ritiro e debbono esplicitarsi sul pubblico interesse), all'eccesso di potere (ritenuta retroattività dell'efficacia del criterio di presentazione delle domande di concessione cimiteriale), alla revocabilità del provvedimento Amministrativo di concessione (irrevocabilità se non in presenza di una espressa previsione legislativa e sempreché si sia in presenza di un fatto sopravvenuto), sospesa in sede cautelare l'efficacia dei provvedimenti impugnati, veniva alla discussione per l'udienza dell'8 ottobre 1992.

Rimesso a decisione, l'adito TAR riteneva necessario integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti elencati nella delibera n. 199/90 ed in tal senso disponeva con sentenza interlocutoria n. 416/92 dep. il 10 novembre 1992 comunicata in data 21-22 novembre 1992, indicando, altresì, come possibile forma di notifica, quella per pubblici proclami sul FAL prov. di Chieti sul BURA Reg. Abruzzo e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In ossequio al detto provvedimento interlocutorio, e con richiamo al sunto sopra riportato, si procede alla integrazione del contraddittorio con notifica in detta forma ai controinteressati di seguito elencabile: De Gregorio Mario, De Gregorio Carmine Antonio, Melchiorre Cesare, Pellicciotta Celestino, Lannutti Nunzia, Troilo Annantonia, Di Falco Tommaso, Troilo Donato, Cavaliere Antonio A., D'Alessandro Paride, D'Amelio Giuseppe, Troilo Antonio, Italiano Carlo e Antonio, Manzi Nicolantonio, Salomone Diomiro, Sambuco Giuseppe, Di Lullo Valentino, Troilo Alfonso e De Gregorio Michele, De Gregorio Giuseppe Cosmo, Manzi Domenico, D'Amelio Nicola e Bozzi Antonia Chiara, Esposito Nicola, Di Lullo Valentino, Larcinese Francesco e Pellicciotta Giuliano, De Gregorio Lucia, De Gregorio Antonio, De Gregorio Lorenzo, Di Paolo Nicola, Di Lullo Valentino, Manzi Domenico Antonio, Di Crescenzo Filippo, Iannaurato Nicola.

Pescara, 26 dicembre 1992

Avv. Gianfranco Di Iorio.

S-15167 (A pagamento).

Il signor Carmelo Lo Verde con il patrocinio dell'avv. proc. Francesco Albanese, elett.te dom.to presso il suo studio in Roma, via Pompeo Magno n. 1, ha impugnato con ricorso dinanzi il T.A.R. del Lazio:

1) la deliberazione 30 luglio 1992 n. 189 del C.d.A. dell'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo con la quale è stato deciso di non approvare la graduatoria del concorso a 84 posti di esperto di assistenza al volo e di procedere alla ripetizione delle prove;

2) la decisione della Commissione giudicatrice del 13 febbraio 1992, con la quale è stato deciso di aumentare il punteggio finale della prova professionale di p. 0,8;

3) ogni altro atto connesso, preordinato e conseguente.

Queste le censure:

1 — Violazione dell'art. 5 del Bando di concorso, dei principi che regolano i pubblici concorsi e dell'art. 97 della Costituzione. Errore nei presupposti, contraddittorietà manifesta e sviamento: l'attribuzione del punteggio aggiuntivo ha modificato l'esito delle prove, illegittimamente trasformando in valutazione di idoneità i già riconosciuti risultati di inidoneità.

2 — Violazione delle norme che regolano i procedimenti concorsuali sotto diverso profitto. Eccesso di potere per falsità della causa, erronea motivazione, ingiustizia manifesta. Sviamento: il C.d.A. dell'Azienda, riconosciuta l'illegittimità della procedura, invece di rinnovare gli atti alla Commissione giudicatrice perché la regolarizzasse, depurando dello 0,8 i risultati conseguiti dai candidati nella seconda prova, ha semplicemente rifiutato l'approvazione della graduatoria e deciso di procedere alla ripetizione di entrambe le prove scritte.

3 — Errore palese in procedendo con riferimento alla valutazione dal dare ai risultati delle prove. Violazione di legge. Sviamento: la Commissione giudicatrice ha omesso di dare, per dimenticanza, la valutazione riguardante il quarto tra i quesiti proposti al ricorrente con ciò attribuendo un punteggio complessivo inferiore a quello di cui lo stesso era meritevole.

Il ricorso è stato notificato nei modi ordinari alla A.A.A.V.T.A.G., al Ministero dei Trasporti ed ai signori Enzo Maria Feliziani, Luca Sabatino, Sandro Matteucci, Emidio Serafini. È pendente innanzi alla Sezione III^{teer} del T.A.R. del Lazio. Con ordinanza presidenziale n. 358 del 14 dicembre 1992 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, con dispensa dall'indicazione dei nominativi. I controinteressati vanno identificati non solo in coloro che sono stati collocati in posizione utile della graduatoria dei vincitori, annullata con la delibera C.A. n. 189/92, ma anche coloro che, a seguito del suo annullamento, sono stati chiamati alla ripetizione delle prove scritte.

Roma, 18 novembre 1992

Avv. proc. Francesco Albanese

S-15174 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA

Atto di citazione

Il dott. proc. Gaspare Morgante, che rappresenta per delega l'arch. F. Antonio Del Duca, elett.te dom.to in Latina, via V. Monti n. 30; premesso che al 25 marzo 1991 il Del Duca risulta creditore della cooperativa Nuova Aprilia della somma di L. 440.482.208, comprensiva di interessi ex art. 9 legge n. 143/1949 oltre agli interessi ex art. 9 legge n. 143/1949 da quella data 25 marzo 1991 al soddisfo;

Cita:

1) la Cooperativa Nuova Aprilia, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede in Aprilia, via degli Abeti n. 8;

2) tutti i soci-acquirenti della cooperativa Nuova Aprilia a r.l., che hanno stipulato atti con la cooperativa inerenti ai due complessi realizzati dalla stessa in Aprilia piano di Zona 167, innanzi il Tribunale di Latina per ivi sentirsi assoggettare a revocatoria gli atti di assegnazione degli immobili da parte della cooperativa ai propri soci e accertare l'inefficacia degli atti nei confronti dell'Arch. Del Duca, quale creditore della società.

Invita detti convenuti a comparire costituendosi innanzi il Tribunale di Latina, Sez. e G.I. designandi - udienza 13 dicembre 1992.

Latina, 28 dicembre 1992

Dott. proc. Gaspare Morgante

S-15238 (A pagamento).

TRIBUNALE DI POTENZA
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto che dispone il giudizio (art. 429 c.p.p.)

Il giudice dott. Pasquale Materi all'esito dell'udienza preliminare del procedimento n. 1081/91 pronunciando nei confronti di:

1) Potenza Antonio, nato il 22 marzo 1936 a Potenza, ivi residente, via Poggio Tre Galli;

2) Di Mauro Gabriele, nato il 20 agosto 1941 a Tramutola, ivi residente, viale della Giustizia e della Libertà n. 6;

3) Lelli Italo Eligio, nato il 1° ottobre 1912 a Civitella d'Agliano, domiciliato a Bisceglie, via Bovio n. 76 c/o Casa della Divina Provvidenza;

4) Leone Lorenzo, nato il 25 dicembre 1911 a S. Lorenzo Bellizzi, domiciliato a Bisceglie, via Bovio n. 76, c/o Casa della Divina Provvidenza.

IMPUTATI

I primi due:

A) del reato di cui agli artt. 81 cpv 328 comma 1 C.P., perché in qualità di assessori alla Sanità della Regione Basilicata, il primo fino al maggio 1990, il secondo dall'11 luglio 1990, omettevano di convocare la Commissione Tecnica tra le U.S.L. della Basilicata e la Congregazione religiosa delle suore «Ancelle della Divina Provvidenza» cui appartiene l'Ospedale «Don Uva» di Potenza.

Il terzo e il quarto:

B) del reato di cui agli artt. 81 cpv. e 328 comma 1 C.P., perché in qualità di amministratori del Centro «Don Uva» di Potenza, omettevano di riorganizzare la struttura da loro amministrata secondo i criteri indicati nella Convenzione stipulata nel 1987.

Tutti:

C) del reato di cui agli artt. 110, 81 cpv., 356 C.P. perché con il comportamento di cui ai capi che precedono, commettevano frode nella esecuzione della Convenzione tra le U.S.L. della Basilicata e la Congregazione religiosa citata.

Sciogliendo la riserva di cui al separato verbale dell'udienza preliminare.

Rilevato che le argomentazioni difensive di cui alla memoria presentata ex art. 419 c. 29 C.P.P. non assurgono alla soglia probatoria dell'evidenza richiesta ai fini della sentenza ex art. 425 c.p.p. e che in tale situazione si impone il rinvio a giudizio degli imputati.

Visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D. Lv. 271/89.

P.Q.M.

Dispone il rinvio al giudizio del Tribunale di Potenza di Potenza Antonio, DI Mauro Gabriele, Lelli Italo Eligio e Leone Lorenzo per i reati di cui innanzi indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di Potenza, via Nazario Sauro, piano II aula Ferrara l'udienza del giorno 10 maggio 1993, alle ore 9,30 con avvertimento agli imputati che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati: (Omissis).

alle persone offese: Gli ospiti del Centro «Don Uva» negli anni dal 1988 al 1991;

alle altre parti offese: (Omissis);

alla parti private: (Omissis).

che non erano presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Potenza, 17 dicembre 1992

Il giudice: Dott. Pasquale Materi

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile)

C-34489 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo, si ricorso di Ramadori Gery, con decreto in data 19 dicembre 1992, visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato ammortamento assegno bancario di conto corrente n. 0292268128 tratto sul conto corrente n. 27000484 acceso presso Banco di Napoli, filiale di Porto S. Elpidio (AP) dell'importo di L. 15.000.000 all'ordine di lui medesimo ricorrente.

Il richiedente: dott. proc. Rudyard Tosi.

C-34483 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Este con decreto dell'11 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 39.858.580 e L. 1.800.000, emesso il 3 dicembre 1992 sul conto corrente n. 2981 D acceso presso la filiale di Vò della Banca Antoniana.

Opposizione di giorni quindici nei termini di legge.

Zanuso Giovanni.

C-34612 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 16 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni bancari n. 14250105 di L. 2.500.000 e n. 14250107 di L. 3.000.000 emessi da Teresa Lomoro sulla Cassa di Risparmio di Rieti piazza Montecitorio Roma, all'ordine in bianco per opposizione giorni quindici.

Teresa Lomoro.

S-15187 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto n. 4139 del 16 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno n. 1184803345 sulla Banca Popolare di Bergamo filiale di Roma Eur a favore della signora Tosi Daniela emesso dal sig. Ettore Forcolini per l'importo di L. 4.530.000.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 30 dicembre 1992

Dott. proc. Luca Cutolo.

S-15193 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 30 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni ass. CN 5301054681 di L. 6.245.000 ass. BN 520084757 di L. 5.000.000 ass. BN 5200584756 di L. 5.000.000 emessi dalla B.N.A. il 22 dicembre 1992, all'ordine di Stazzi Bus per opposizione giorni quindici.

Guglielmo Vallecoccia.

S-15243 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto il 5 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari di L. 1.000.000 ciascuno scadenti tutti il 6 settembre 1978, a firma di Passarelli Rosaria residente in Taranto alla via Foscolo n. 11 ed a favore di Bocconi Luigi, con indicazione sul retro di iscrizione ipotecaria ai nn. 14041/550 dell'8 settembre 1977 Conservatoria Registri Immobiliari Taranto.

Nonchè di n. 6 effetti cambiari di L. 5.000.000 ciascuno con scadenza mensile il primo al 30 agosto 1981 l'ultimo al 30 gennaio 1982, a firma di Mencarelli Davide e Mucavero Maria residenti in Mondavio alla via Martiri d'Ungheria cn ed a favore di Savino Cosimo, con indicazione sul retro con iscrizione ipotecaria ai nn. 11392/670 del 17 luglio 1980 Conservatoria Registri Immobiliari Taranto.

Il richiedente: avv. Giuseppe D'Agostino.

C-34478 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto il 29 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari di L. 2.709.000 ciascuno scadenza mensile il primo al 9 gennaio 1986 l'ultimo il 9 dicembre 1988 a firma di Arrè Giuseppe Pasquale residente in Taranto alla via Margherita n. 43 a favore della ISE S.p.a. con annotazione sul retro di iscrizione ipotecaria al n. 19026/1795 dell'11 dicembre 1985 Conservatoria Registri Immobiliari Taranto.

Il richiedente: avv. Giuseppe D'Agostino.

C-34479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto ha pronunciato con decreto del 3 novembre 1992 l'ammortamento di undici cambiali di L. 1.000.000 ciascuna, emesse in Grottaglie l'8 febbraio 1992 dalla S.r.l. Vestebene, corrente in Fragagnano, in favore del sig. Chetta Antonio e da costui girate alla sig.ra Lavarra Anna Caterina con scadenza progressiva dal 31 gennaio 1993 al 30 settembre 1993 per nove effetti e due scadenti al 31 ottobre 1993, subordinando l'efficacia del decreto al decorso del termine di giorni trenta dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Taranto, 3 novembre 1992

Lavarra Anna Caterina.

C-34486 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 19 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali ciascuna dell'importo di L. 2.112.000 regolarmente pagate emesse in Napoli il 16 maggio 1989 con scadenza una al 19 gennaio 1990 e al 19 luglio 1991 a favore F.I.M. S.p.a. Milano.

Opposizione trenta giorni.

Maria Rosaria Percuoco, notaio.

S-15166 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto in data 10 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 24317-67, intestato a Orazi Dina, nata a Fano (PS) il 6 dicembre 1919, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Fano, filiale di Fano, avente il saldo apparente di L. 14.134.222; è stata autorizzata l'emissione del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel predetto termine non venga fatta opposizione.

Dott. proc. G. Solazzi.

C-34475 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 14 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 13/16828 contrassegnato «Canale Maddalena» emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia di Borghetto S.S. con un saldo di L. 34.818.671.

Autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: A. Cacopardo.

C-34477 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 5 dicembre 1992 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 7536/0010 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pistoia convenzionalmente intestato «Bartolozzi Elda e Moncini Paolo» con un saldo di L. 6.392.642. Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pistoia, 18 dicembre 1992

Bartolozzi Elda.

C-34481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 16 dicembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2938.04.10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta Carratica, Pistoia, intestato Tuci Gina con un saldo di L. 10.716.232, autorizzando l'istituto emittente al duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 21 dicembre 1992

Bindi Walter.

C-34482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 13 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio «al portatore» n. 10376/52 emesso l'11 gennaio 1991 dalla filiale di Carlino della Banca Popolare di Latisana recante un saldo apparente di L. 10.124.569, denominato «Maragno Luigi, Giancarlo e Filip Graziella Maragno, via Furip, 16, Carlino», autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso, senza opposizione, il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Carlino, 10 dicembre 1992

Maragno Giancarlo.

C-34485 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 1° dicembre 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 206317/620 intestato a Arlanck Carlo, vincolato a parola d'ordine, emesso dalla filiale piazza Walther della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., con un saldo di L. 31.835.866.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-15226 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Mondovì, in data dicembre 1992, è stato dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 30918/72 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pamparato il 13 aprile 1984 con saldo di L. 3.825.897 nonché del certificato di deposito al portatore n. 515/30 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese il 7 gennaio 1992 con saldo di L. 8.000.000, entrambi contrassegnati Ruffino Luigina, autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi giorni novanta, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Luigina Ruffino.

C-34484 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 12 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2920574/7 con l'indicazione «Di Colo Fabiano» emesso e funzionante presso la banca del Monte di Lucca, succursale di Viareggio, con un saldo apparente di L. 40.000.000 emesso il 31 marzo 1992 vincolato a sei mesi con scadenza 20 settembre 1992, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 4 dicembre 1992

Di Colo Fabiano.

C-34480 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 4 dicembre 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 850200/682 di L. 5.000.000, scaduto il 9 novembre 1992 e n. 870022/683 di L. 100.000.000, scadente il 21 luglio 1993, entrambi di proprietà di Pescoller Marlene ed emessi dalla filiale Pedraces della Cassa di Risparmio Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-15227 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 144.92 s.c. del 16 dicembre 1992, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Corona Sasha, nato a Conegliano (TV) il 27 settembre 1991 e residente a Venezia, S. Marco 3832, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alexander, Tenzin».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Venezia, 22 dicembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-34476 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 17 dicembre 1992 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Vattimo Fedele, Carmine, nato a Cosenza l'11 aprile 1961, residente in Cetraro (CS) alla III traversa Macchia di Mare n. 9, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Fedele, Carmine», in quello di «Carmine» in modo da chiamarsi Vattimo Carmine.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 24 dicembre 1992

Fedele, Carmine Vattimo.

C-34487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Cagliari con decreto in data 2 dicembre 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tatti Onorio Emilio, nato a Ruinas il 23 gennaio 1911, residente in Ruinas in via S. Teodoro n. 7 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Onorio Emilio» in «Emilio» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tatti Emilio.

C-34488 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 25 novembre 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale: 1) Sanges Angelo Mendes, nato in Anapolis (Goias - Brasile) il 4 novembre 1984 e 2) Sanges Suele Aparecida, nata in Anapolis (Goias - Brasile) il 14 marzo 1987, residenti

in Napoli, alla via N. Garzilli, 1° trav. n. 72, legalmente rappresentati dal padre Sanges Gennaro, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Angelo Mendes» in quello di «Angelo» e «Suele Aparecida» in quello di «Isabel».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 29 dicembre 1992

Sanges Gennaro.

S-15233 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 dicembre 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lazzeri Maria, Rosaria, Natalina, nata ad Asmara (Eth) il 1° gennaio 1962 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2° serie B 272/62) e residente a Latina, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Rosaria, Natalina», chiunque interessato può porre opposizione a termini di legge.

Maria Lazzeri.

S-15213 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Avviso d'asta

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 17498/328 dell'11 settembre 1992 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 9,30 nella Sede municipale, davanti alla Commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà del comune di Reggio Emilia così individuato: Unità immobiliare di nuova costruzione ad uso commerciale sita al piano terra di edificio di proprietà comunale ubicato a Reggio Emilia, via Filippo Re.

Trattasi di unità immobiliare al rustico individuata sul foglio n. 125 con il mappale n. 111 sub 1.

Rimangono da eseguire lavori di intonaco, pavimentazione, tinteggio, impianto di riscaldamento, idro-sanitario e impianto elettrico, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico estimativa redatta dal Servizio Patrimonio e documentazione ad essa allegata agli atti al n. 21198/91 di P.G.

IL prezzo a base d'asta è fissato in L. 150.000.000.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 150.000.000 con aumenti minimi di L. 5.000.000 in L. 5.000.000. L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

L'offerta, redatta in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifra ed in lettere dovrà pervenire esclusivamente per posta raccomandata al comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta, contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme al deposito cauzionale consistente in assegno circolare di importo corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta emesso da Istituto di Credito con sede in territorio nazionale, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto, in maniera chiara e leggibile la dicitura: «Offerta per l'acquisto di immobile ubicato in Reggio Emilia - via Filippo Re».

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione in base al disposto dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

Il prezzo di aggiudicazione, più I.V.A., se dovuta, a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione; 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio presso il Servizio Patrimonio del comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Reggio Emilia, 23 dicembre 1992

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-34466 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Avviso d'asta

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 17497/327 dell'11 settembre 1992 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 4 febbraio 1993 alle ore 9,30 nella Sede municipale, davanti alla Commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà del comune di Reggio Emilia così individuato: immobile sito a Reggio Emilia in via Roma ai civici n. 27/B, 29 e 29/A costituito da due corpi edilizi dei quali il principale (lato via Roma) si sviluppa su n. 3 piani fuori terra oltre un interrato ed il secondo su n. 2 piani fuori terra, censito al N.C.E.U. alla partita n. 3536 ed individuato sul foglio n. 126 con il mappale n. 294 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa redatta dal Servizio Patrimonio e documentazione ad essa allegata agli atti al n. 17496/92 di P.G.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 2.400.000.000.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta come sopra fissato con aumenti minimi di L. 10.000.000 in L. 10.000.000. L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

L'offerta, redatta in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifra ed in lettere dovrà pervenire esclusivamente per posta raccomandata al comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta, contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme al deposito cauzionale consistente in assegno circolare di importo corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta emesso da Istituto di Credito con sede in territorio nazionale, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto, in maniera chiara e leggibile la dicitura: «Offerta per l'acquisto di immobile ubicato in Reggio Emilia - via Roma».

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione in base al disposto dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

Il prezzo di aggiudicazione, più I.V.A., se dovuta, a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione; 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio presso il Servizio Patrimonio del comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Reggio Emilia, 23 dicembre 1992

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-34467 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SCANDICCI Prov. di Firenze

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 30 gennaio 1992 ha avuto luogo il pubblico incanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di illuminazione lampade votive dei cimiteri comunali, ed hanno partecipato le seguenti imprese: S.I.L.V.E. - S.r.l., Coop. Cam S.c. a r.l., S.I.E.M. - S.r.l., Coop. B. Cellini S. a r.l., I.C.I.E.T. - S.p.a., Burlandi Franco, Fisi - S.r.l., Del Prete Carmela, Guido Forati & C. - S.n.c., C.I.E. - S.r.l., S.T.E.L.V. - S.r.l., Gamie - S.r.l., Braccini & Cardini - S.r.l., O.L.V. - S.n.c. di Orlandi Massimo & C., S.M.E.

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 635 del 30 marzo 1992 l'appalto è stato aggiudicato all'Impresa S.I.L.V.E. di Firenze.

Scandicci, 25 settembre 1992

Il sindaco: Giovanni Bechelli.

C-34474 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Questa amministrazione, con sede in Napoli al Corso Umberto I telefono 081/5477111, telex 722040 UNIV NA I, telefax 081/5477330, intende appaltare, a mezzo licitazione privata (prezzo più basso con verifica anomalia e congruità), il servizio di conduzione degli impianti tecnologici del complesso universitario di Monte S. Angelo occorrenti per il funzionamento degli edifici del I lotto: Facoltà di economia e commercio, Dipartimento di matematica ed applicazioni e complessi didattici «A» e «B», nonché parte della centrale tecnologica.

L'appalto è regolato dalle norme della disciplina di attuazione dell'art. 40 del Regolamento di contabilità dell'Ateneo, emanta con D.R. 5837 del 4 maggio 1992 ed avrà la durata di un anno.

Possono partecipare raggruppamenti di ditte che abbiano già conferito mandato collettivo speciale, con rappresentanza.

L'aggiudicatario è tenuto a costituire un deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e a stipulare una polizza assicurativa per un valore minimo di 500 milioni a copertura dei danni a persone o cose.

Il finanziamento è assicurato dai fondi del Bilancio universitario; i pagamenti avverranno in rate trimestrali posticipate.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantacinquesimo* giorno dalla data di spedizione alla G.U.C.E.E. del presente bando; la spedizione dell'invito avverrà entro i successivi centoventi giorni.

La richiesta d'invito, in plico sigillato riportante la dicitura che trattasi della presente gara, dovrà contenere una dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. 5/A1 classe 750 milioni: titolo equivalente per i concorrenti esteri;

b) elenco dei servizi di conduzione di centrali termofrigorifere ed impianti tecnologici eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione della tipologia, importo, periodo, committente, luogo di esecuzione e precisazione che sono stati eseguiti con buon esito e senza dar luogo a controversie;

c) organico medio della ditta, nell'ultimo triennio, non inferiore a 20 unità, numero di tecnici non inferiore a 4 unità nello stesso periodo di cui almeno 1 in possesso di laurea;

d) il numero e le qualifiche delle unità di personale dedicato alla conduzione in argomento; dovranno essere tali da assicurare i seguenti servizi:

coordinamento della sicurezza, della logistica, direzione e controllo dei servizi (minimo una unità: tecnico diplomato o laureato);

gestione del servizio con presenziamento costante minimo di un'unità operaia elettromeccanica; un conduttore di caldaia munito di patente di I grado ai sensi del D.M. 1° marzo 1974, art. 1, equivalente per gli stranieri, per la stagione invernale e/o un elettromeccanico per la stagione estiva; un termoidraulico;

coordinamento per la gestione giuridico-amministrativa dell'intera attività (n. 1 unità: qualifica amministrativa).

Non sono ammesse varianti allo schema di servizio previsto dal capitolato.

L'aggiudicazione è condizionata alla verifica, da parte del competente Ufficio Tecnico universitario, della congruità e dell'anomalia dell'offerta.

Saranno invitati i concorrenti che, a giudizio dell'Amministrazione, sono in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette all'Ufficio tecnico di Monte S. Angelo, esclusivamente a mezzo telefax, n. 081/675316.

Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.E. 30 dicembre 1992.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto.

C-34574 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 40 DI NAPOLI Ospedale Cardarelli

In esecuzione della delibera di indizione di gara n. 2799 del 30 novembre 1992, questa USL deve procedere alla licitazione privata per l'affidamento del servizio annuale o frazioni mensili di raccolta di rifiuti settici ospedalieri da tutti i presidi della USL n. 40 con trasporto a discarica autorizzata. Spesa presumibile L. 2.000.000.000 più I.V.A.

La gara sarà esperita secondo il disposto di cui all'art. 16, lettera b) del decreto-legge n. 358/92.

Le ditte interessate possono far pervenire a mezzo servizio postale a/r domanda in carta legale (in lingua italiana) indirizzata alla USL n. 40, via Antonio Cardarelli, 9 - 00131 Napoli - Telefono e fax 081/7473176, entro e non oltre le ore 13 del *trentottesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, allegando:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. competente (in originale o copia autenticata), attestante in particolare che la ditta esercita l'attività oggetto dell'appalto;

dichiarazione in carta da bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, da cui risulti che il fornitore non trovasi nelle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il bando di gara è stato inviato il 30 dicembre 1992 per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, nonché per l'inserzione sui quotidiani nazionali e sul B.U.R.C.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nunzio.

C-34575 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I. (Provincia di Avellino) Avellino, via Capozzi, 45

Esito della gara d'appalto dei lavori per la realizzazione del centro di attrezzature e servizi a supporto attività conciarica area Solofrana (edifici civili ed industriali, completi di impianti, opere accessorie ed attrezzature) a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 29, lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Importo a base d'appalto L. 19.290.000.000 (pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991). Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. S 28 dell'8 febbraio 1992.

Imprese invitate:

1) Schiavo Costruzioni (mandataria di Criscitino; Cei e Costruttori) - Padova; 2) Ati - Costruzioni Ing. Andreotti (mandataria di Cefla) - Milano; 3) Ati - Del Favero (mandataria di Holzmann) - Trento; 4) Ati - A. Della Morte (mandataria di Salim e Sieme) - Napoli; 5) Ati - Edil Coop (mandataria di Acet) - Crevalcore; 6) C.M.C. - Ravenna; 7) Ati - Cer (mandataria di Aster) - Bologna; 8) Ati - Pontello (mandataria di Sime) - Firenze; 9) Ati - Castaldo (mandataria di Gemmo) - Roma; 10) Ati - Cesi (mandataria di Busi) - Imola; 11) Ati - Rizzani De Eccher (mandataria di Magri, Guerrato e Tardito) - Udine; 12) Ati - Tor di Valle (mandataria di Fantini e Tecnoimpianti) - Roma; 13) Orion - Cabriago; 14) Ceap - Catania; 15) C.C.C. - Bologna; 16) Ati - Edilter (mandataria di Alcatel) - Bologna; 17) Ati - Furlanis (mandataria di Bottacin e Sice) - Fossalta di Portogruaro; 18) Ati - Mucafer (mandataria di Sogei) - Manfredonia; 19) Ati - Saffie (mandataria di Agnello e Edilcostruzioni) - Milano; 20) Ati - Vianini (mandataria di Gulbrandsen e Siet) - Roma; 21) Ati - Bonatti (mandataria di Galli e Smig) - Parma; 22) Ati - De Lieto (mandataria di Progeco ed Elektra) - Napoli; 23) Ati - De Sanctis (mandataria di Gaeta, Politermica e Coelma) - Napoli; 24) Ati - Ati - Garboli (mandataria di Rubino e Trepi) - Roma; 25) Ati - Italstrade (mandataria di Del Vecchio, Generalteco e Simec) - Roma; 26) Ati - Schiavo (mandataria di Imes e Termotecnica) - Vallo della Lucania; 27) Ati - Giustino (mandataria di Marinelli e Sitea) - Napoli; 28) Ati - Corsicato (mandataria di Eredi Iacorossi e Iacorossi Imprese) - Napoli; 29) Ati - Raiola (mandataria di Sacaim, Tecnos, Leonardo, Sacchiero e Del Pezzo) - Napoli.

Imprese partecipanti: 4), 8), 23), 26), 27).

Aggiudicataria: 4), per l'importo di L. 15.424.000.000, «chiavi in mano», in data 19 novembre 1992.

Data di spedizione della presente comunicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. 30 dicembre 1992.

Il direttore generale:
dott. Roberto Gennarelli

Il consigliere anziano:
avv. Vittorio Lanzara

C-34576 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta regionale

Avviso di gara per restauro statico ed architettonico del 1° e 2° lotto del complesso edilizio denominato ex Corte Benedettina a Legnaro (PD).

Ente appaltante: Regione del Veneto - Giunta regionale, Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia - Telefono: 041/792111 - Telex: 041/410309 - Telefax: 041/792865.

Data di invito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 dicembre 1992.

Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 29, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 406/91, al prezzo più basso con le modalità dell'art. 5 della legge n. 14/73 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 2 dell'art. 2-bis della legge n. 155/73.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: comune di Legnaro (PD) - Edificio denominato «ex Corte Benedettina». Opere edili e impianti necessari al consolidamento statico e alla ristrutturazione del corpo ovest (ex filanda: 1° lotto) e sud-ovest (ex stalla-fienile: 2° lotto). Importo a base d'appalto: L. 5.399.905.412.

Iscrizione richiesta all'A.N.C.

Per imprese singole: cat. 3/a per importo fino a L. 6.000.000.000.

Per raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale: cat. 3/a, (prevalente) L. 6.000.000.000 per la capogruppo; cat. 5/a, L. 750.000.000; cat. 5/c L. 300.000.000; cat. 5/d L. 300.000.000.

Per raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale: cat. 3/a (prevalente) L. 3.000.000.000 per la capogruppo.

Ciascuna impresa dovrà comunque risultare iscritta per almeno un quinto dell'importo dei lavori e nel complesso vanno garantite iscrizioni a copertura dell'importo a base d'asta.

Le richieste di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire alla Regione del Veneto - Giunta regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro, n. 3901 - 30123 Venezia, con le modalità e gli allegati previsti dal bando entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1993.

Copia del bando di gara, con indicate le modalità di partecipazione, è disponibile presso la Regione Veneto, dipartimento lavori pubblici - Calle Priuli, 99/a - Venezia (escluso invio telefax) nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee e nel Bollettino ufficiale della regione Veneto.

Per informazioni: tel. 041-792365/792298/792146.

Li, 23 dicembre 1992

Il presidente: Franco Frigo.

C-34587 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA Ufficio contratti

Dorsale appenninica «Terni-Rieti-Avezzano-Sora-Latina-Isernia-Benevento»

Tronco: «Atina-Isernia» 2° lotto (procedura aperta)

Il presidente, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto l'amministrazione provinciale di Isernia, quale titolare del trasferimento ex legge n. 64/86, intende appaltare, a mezzo pubblico incanto, i lavori in oggetto.

In conformità a quanto previsto all'allegato «D» del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406, attuativo della direttiva n. 89/440/CEE, si forniscono le seguenti notizie:

a) Amministrazione provinciale di Isernia, via Berta, Isernia «I», tel.: 0865/4411, fax 0865/441207, ufficio contratti 0865/441225, ing. capo 0865/441300;

b) il presente avviso è stato inviato in pari data, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

c) art. 29, punto 1, lettera b), decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406;

d) territori dei comuni di Isernia, Fornelli e Colli al Voltorno; movimenti di materie, murature e calcestruzzi, calcestruzzi armati e ferro, comprese cassature, centinature, apparecchi di sostegno o di varo, pavimentazioni; è messo in gara il secondo lotto; lotto unico, diviso in due tronchi; offerta per l'insieme, per l'ammontare complessivo di L. 13.489.000.000; A.N.C. cat. 6, classe 9;

e) mesi ventisei e giorni sedici;

f) copisteria eliografica di Girolamo prof. Umberto, Isernia, via L. Testa (tel. 0865-3521), prezzo da convenire;

g) le offerte ed i documenti, da formularsi secondo il «Foglio delle Prescrizioni di Gara», in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto a), entro le ore dodici del giorno 15 febbraio 1993;

h) chiunque è ammesso ad assistere alle operazioni di gara, che avranno luogo alle ore 10 del giorno successivo a quello di cui al precedente punto g), all'indirizzo di cui al punto a), (6° piano, ala «B», sala Commissioni);

i) all'impresa aggiudicataria sarà richiesta cauzione definitiva di importo pari ad un ventesimo dell'ammontare netto dell'appalto;

j) opera finanziata dall'intervento straordinario per il mezzo-giorno, con il 2° P.a.a. ex legge n. 64/86; pagamenti per stati d'avanzamento ogni qual volta il credito netto dell'impresa assommi a L. 1.200.000.000 (art. 98 Capitolato Speciale d'Appalto);

k) le imprese aspiranti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto-legge n. 406/91;

l) i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, che si richiedono agli aspiranti in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del decreto-legge n. 406/91 e le cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 sono indicati nel «Foglio delle Prescrizioni di Gara», cui si rinvia;

m) giorni centoventi dalla data di presentazione dell'offerta;

n) l'offerente dovrà indicare quali lavori intende subappaltare;

o) escluso;

p) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida;

q) sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese, aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91;

r) l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

s) non si è provveduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione;

t) esclusa.

Isernai, 18 dicembre 1992

Il presidente: prof. Attilio Peluso.

S-15182 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 42

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691 - fax 06/5193063

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini dell'A.M.N.U. - Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I lotto: Magliette di cotone mercerizzato manica corta n. 17.500 e manica lunga n. 1.000. Magliette cotone tipo fruit n. 500. Importo complessivo presunto L. 450.000.000 oltre IVA;

II lotto: Abiti da lavoro realizzati in cotone felpato: n. 6.200 pantaloni uomo/donna; n. 6.200 giubbini uomo/donna; n. 600 tute per addetti alle officine; n. 600 camici. Importo complessivo presunto L. 400.000.000 oltre IVA.

III lotto: n. 3.000 maglioni 50% lana e 50% acrilico; Importo complessivo presunto L. 120.000.000 oltre IVA.

IV lotto: n. 6.000 berretti invernali e n. 700 baschi invernali. Importo complessivo presunto L. 70.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: La consegna dovrà essere effettuata: magliette tipo 1, pantaloni a vita uomo, giubbini uomo e berretti invernali il 50% entro settanta giorni continuativi dall'ordine e il restante 50% entro ulteriori cinquanta giorni dall'ordine;

magliette tipo 2 e tipo 3, pantaloni a vita donna, giubbini donna, tute intere, baschi invernali e maglioni in unica soluzione entro settanta giorni continuativi dall'ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: Possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, ora italiana del 15 febbraio 1993;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata. Lotto» riportando esattamente l'oggetto della gara;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: Le domande di partecipazione dovranno tassativamente essere corredate delle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 della D.L. n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato.

Per i fornitori dei Paesi stranieri, qualora non previste le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 del succitato art. 11;

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.L. n. 358/92;

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.L. n. 358/92 all'art. 13 lettera a e c);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dalla D.L. n. 358/92 art. 14 lettera a).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

art. 13/c) - Importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1990/92), importo che non potrà essere inferiore complessivamente, per i tre anni, o almeno pari al 50% dell'importo previsto per ciascun lotto;

art. 14/a) - L'elenco dovrà essere completo di importo, data e destinatario nonché di certificazioni in originale o in copia autentica rilasciate dall'acquirente (pubblico o privato) contenente una valutazione sul rispetto dei tempi di consegna e sulla qualità della fornitura effettuata.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

In ogni caso l'azienda a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa.

10. Altre informazioni: Ciascuna ditta può partecipare ad uno o più lotti.

Le domande di partecipazione non sono vincolati per l'A.M.N.U. Dovranno presentare domanda anche le ditte che hanno prodotto domanda di iscrizione nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. - Roma - Servizio Approvvigionamenti e Gestione Materiali - Tel. 06/54691.

11. Data di spedizione del bando: 30 dicembre 1992.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 dicembre 1992.

Il direttore generale: dot. ing. Giacomo Molinas.

S-15228 (A pagamento).

U.S.S.L. n. 41

L'U.S.S.L. n. 41 con sede in Brescia, via della Valle, 40 indice, ai sensi del R.D. n. 2440/23, della legge regionale n. 106/80 della legge regionale n. 15/90 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, una gara a licitazione privata per la fornitura di derrate alimentari lotti A-B-C-D-E-F-G-H con condizioni e termini precisati nel Capitolato speciale.

La licitazione ha per oggetto la fornitura di derrate alimentari per l'anno 1993, per un'importo presunto, riferito a detto periodo, di L. 1.500.000.000 (IVA inclusa) e rinnovabile, anno per anno, per un periodo massimo di anni due.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 22 gennaio 1993 e le stesse dovranno essere redatte in lingua italiana, in carta legale e fatte pervenire con le seguenti modalità:

a) con raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;

b) con raccomandata di agenzia autorizzata;

c) consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 41, via della Valle, 40 - Brescia.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Offerta per la fornitura di derrate alimentari. Lotti A-B-C-D-E-F-G-H».

L'U.S.S.L. spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 7, comma 3, del D.L. n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

A) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) del comma 1 è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

C) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta partecipazione;

D) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per la fornitura in oggetto;

E) relazione tecnica che illustri le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico scientifici che la stessa è in grado di fornire tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

F) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia le possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 1 lettera a (ex art. 104 L.R. n. 106/80) della L.R. n. 15/90 e dell'art. 16 (comma 1, lettera a) D.L. n. 358/92 e con le modalità precisate nel Capitolo speciale e nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 dicembre 1992.

Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati speciale e generale le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato Economato della U.S.S.L. n. 41 di Brescia, via della Valle, 40 - Tel. 030/39941.

L'amministratore straordinario: dott. Fabrizio Panté

Il coordinatore amministrativo f.f.: dott. Angelo Bresciani

C-34470 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 CALTANISSETTA

Pubblco incanto - Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 16, via G. Cusmano n. 2 - 93100 Caltanissetta, tel. 0934/554044, fax 0934/559096.

2. Pubblco incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 9 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1°, lettera b) dello stesso D.Leg. (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) per la fornitura in opera di apparecchiature per il servizio anatomia e istologia patologica, per il laboratorio igiene e profilassi rep. chimico e per il laboratorio analisi.

3. Luogo delle consegne:

a) servizio anatomia e istologia patologica e laboratorio analisi dell'ospedale di c.da S. Elia Caltanissetta e laboratorio igiene e profilassi rep. chimico, viale della Regione, 64 Caltanissetta;

b) fornitura di:

apparecchiature per il servizio anatomia e istologia patologica, lotti dal n. 1 al n. 10 (importo L. 200 milioni, Iva compresa);

apparecchiature per il laboratorio igiene e profilassi rep. chimico, lotti dal n. 11 al n. 17 (importo L. 200 milioni, Iva compresa);

apparecchiature per il laboratorio analisi, lotti dal n. 18 al n. 26 (importo L. 400 milioni, Iva compresa);

c) le ditte concorrenti possono presentare offerte per uno o per tutti i lotti.

4. Il termine di consegna delle forniture aggiudicate, comprensivo di installazione e collaudo (c.d. «chiavi in mano»), è fissato in novanta giorni consecutivi e decorre dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura.

5. I capitolati generale e speciale sono disponibili presso:

a) Ufficio Provveditorato, via Giacomo Cusmano, 93100 Caltanissetta, tel. 0934/559091-559131, telefax 0934/559096. Le richieste vanno effettuate mediante presentazione di una istanza in carta semplice;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei capitolati è di dieci giorni prima di quello fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

6. Presentazione delle offerte: a) il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale statale entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1993.

Nessuna altra offerta o documentazione sostitutiva o integrativa verrà accettata o tenuta valida se non giungerà a destinazione nel modo e nel termine sopra indicato. Sul plico, oltre alla denominazione del mittente, dovrà essere apposta la dicitura «Asta pubblica per la fornitura di apparecchiature per il Lip-Laboratorio analisi-anatomia e istol. patologica».

All'interno del plico dovranno essere racchiusi tre plichi, a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, riportanti, sullo involucre, le stesse diciture dell'involucro esterno. Sul primo di tali plichi dovrà, inoltre, risultare la dicitura «Plico n. 1 - Documentazione amministrativa». Sul secondo, dovrà essere riportata la dicitura: «Plico n. 2 - Documentazione tecnica». Sul terzo dovrà essere riportata la dicitura: «Plico n. 3 - Offerta economica».

In ciascun plico sarà racchiuso un elenco in carta libera dei documenti in esso contenuti nonché la relativa documentazione come appreso specificato. Nessun documento inerente all'offerta dovrà essere collocato al di fuori delle suddette buste e plichi.

La documentazione deve essere presentata in originale od in copia autenticata ed in carta bollata, salvo diverse disposizioni di legge.

A) nel plico n. 1 — Documentazione amministrativa, dovrà essere racchiusa la seguente documentazione:

A1) Dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesta:

a) che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo né in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 D.Leg. citato. È ammessa, in sostituzione, la documentazione indicata all'art. 11, comma 2 e 3 del D.Leg. n. 358/92;

A2) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le imprese residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda può essere prodotto un certificato del «Registrar of Companies» o del «Registrar of Friendly Societies», attestante che l'impresa è «incorporated» o «registered», ovvero, in caso contrario ed in tutti i casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

A3) Idonea dichiarazione bancaria che dimostri la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

A4) A dimostrazione delle capacità tecniche:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, computati dalla data di pubblicazione del presente bando, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse sono documentate ai sensi dell'art. 14, lett. a), del D.Leg. citato od attestate dal concorrente nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

A5) Dichiarazione sostitutiva, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni:

a) di non essere sottoposto a misure di prevenzione;

b) di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi o elenchi di appaltatori pubblici ovvero all'Albo Nazionale o Regionale dei costruttori;

c) di non avere a suo carico provvedimenti che applicano una misura di prevenzione e dispongano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10, ovvero del secondo comma dell'art. 10-*quater* della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

A6) Dichiarazione sostitutiva, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che i materiali offerti rientrano nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice e sono costruiti a perfetta regola d'arte ai sensi della legge 1° marzo 1968, n. 186 e 5 marzo 1990, n. 46 e corrispondono a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;

A7) Dichiarazione scritta attestante:

di avere preso visione dei locali e degli impianti interessati alla fornitura e di avere accertato le condizioni di viabilità e di accesso;

di avere valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei trasporti, nei noli, della manodopera, dei materiali, ecc. e di giudicare, quindi, i prezzi, che andrà ad offrire, remunerativi e tali da consentire che gli stessi siano fissi ed invariabili per qualsiasi causa e circostanza, anche di forza maggiore, per tutta la durata del contratto;

A8) Estratto del listino prezzi, depositato ed autenticato dalla C.C.I.A.A. Qualora il concorrente sia titolare della filiale di una impresa costruttrice o distributtrice dovrà produrre il listino della sede della filiale e il listino della sede dell'impresa; parimenti, nel caso in cui il concorrente sia un operatore commerciale che offra la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, dovrà produrre il proprio listino e quello della sede dell'impresa produttrice o distributtrice. Nel caso in cui il listino prezzi manchi della autenticazione della C.C.I.A.A. l'offerente dovrà attestare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 «che i prezzi indicati nei listini, prodotti a corredo dell'offerta, corrispondono a quelli correnti ed offerti al pubblico»;

A9) Capitolato generale e capitolato speciale sottoscritti per accettazione di tutte le clausole in essi contenute;

A10) Deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000;

A11) Deposito di L. 500.000 (salvo conguaglio) per spese di bollo e di registrazione. Ciascuna impresa facente parte del raggruppamento d'impresa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti da A1 ad A7.

L'Impresa capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza fra l'impresa mandataria e le imprese mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

B) nel plico n. 2 — Documentazione tecnica, sarà racchiusa:

B1) Documentazione tecnica, in lingua italiana, delle caratteristiche, dei requisiti, dei dati di costruzione, di funzionamento, del campo di impiego, delle prestazioni specifiche delle singole attrezzature offerte (schede, tecniche, depliant, relazioni, ecc.);

B2) Schema di contratto d'assistenza tecnica globale con la specificazione dei termini di durata, di canone annuo (escluso il costo dei pezzi di ricambio, ecc. oltre il periodo di garanzia di anni uno.

C) Il plico n. 3 - Offerta economica, dovrà contenere:

C1) L'offerta economica del prezzo vincolante e definitivo, redatta secondo lo schema riportato alla pagina 4 del capitolato generale, con la specificazione che il prezzo richiesto per la fornitura si intende comprensivo di: montaggio, installazione a regola d'arte, allacci a norma di sicurezza (CEI - UNI - ENPI) agli impianti esistenti; eventuali opere di natura diversa e di quant'altro necessario, anche se non espressamente previsto, per dare le apparecchiature, attrezzature, impianti funzionali e funzionanti e pronti per l'uso (c.d. «chiavi in mano»).

Le ditte concorrenti devono indicare in offerta: il numero di codice fiscale oppure il numero di partita IVA nonché, per le persone fisiche, i dati anagrafici completi (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale) e per i soggetti diversi dalle persone fisiche, la denominazione, la ragione sociale della ditta ed il domicilio fiscale. In parziale deroga a quanto disposto dall'art. 6 del capitolato generale, l'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la ditta per mesi 6 (sei);

b) il plico deve essere indirizzato a: Unità Sanitaria Locale n. 16 - Via Giacomo Cusmano n. 2 - 93100 Caltanissetta;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperimento il giorno 26 marzo 1993 alle ore 10 nella sala riunioni della sede della USL.

8. Le ditte partecipanti devono costituire il deposito cauzionale provvisorio in uno dei modi previsti dall'art. 5 del capitolato generale ed il deposito delle spese, a mezzo assegno circolare «NON TRASFERIBILE» emesso da Istituto di credito ufficialmente riconosciuto ed intestato: «Cassiere della USL n. 16 - Caltanissetta».

9. La spesa per l'acquisto fa carico sul bilancio regionale. L'obbligo del pagamento sorgerà soltanto dopo l'erogazione del finanziamento e la conseguente disponibilità di cassa della somma stessa. È escluso il riconoscimento di eventuali interessi maturati a qualsiasi titolo.

10. Raggruppamento d'impresе: possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. n. 358/1992.

11. La documentazione richiesta deve essere presentata nelle forme sopra specificate. L'inosservanza, anche parziale, di uno degli adempimenti è motivo di esclusione dalla gara.

12. Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta, per il periodo di giorni centoottanta dalla data di celebrazione della gara.

13. La fornitura sarà aggiudicata mediante il criterio previsto dall'art. 16, comma 1°, lettera b) del D.Leg. 358/1992, mediante determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

- a) prezzo: punteggio massimo 45;
- b) qualità e caratteristiche tecniche: punteggio massimo 40;
- c) assistenza tecnica e manutenzione successiva al periodo di garanzia: punteggio massimo 15.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica. La gara avrà il seguente svolgimento: Il presidente della gara assistito da un funzionario verbalizzante e da due testimoni, procederà all'esame dei plichi pervenuti e della documentazione amministrativa, (plico n. 1).

Indi, dopo l'ammissione alla gara delle offerte regolari, procederà all'apertura del plico n. 2; la documentazione in esso contenuta sarà rimessa alla Commissione Tecnica per la valutazione. Le operazioni di gara resteranno sospese sino a quando la Commissione Tecnica comunicherà il punteggio attribuito a ciascuno degli elementi di cui alle lettere b) e c) previsto per la valutazione delle offerte.

Indi, in seduta pubblica, si procederà:

alla esclusione delle offerte riscontrate non corrispondenti al capitolato speciale;

all'apertura del plico n. 3 contenente l'offerta economica;

all'attribuzione del punteggio massimo al prezzo più basso e, proporzionalmente, alle altre offerte;

alla determinazione della graduatoria delle offerte in base al punteggio totale conseguito.

Il presidente di gara aggiudicherà provvisoriamente la fornitura alla ditta che avrà conseguito il maggiore punteggio.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto.

14. L'aggiudicazione definitiva è subordinata:

a) all'accertamento dell'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, da eseguire nei modi previsti dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

b) alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

c) all'approvazione della relativa delibera da parte dell'Autorità Tutoria.

A tal fine la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta della USL:

1) certificato prefettizio antimafia di data non anteriore a tre mesi o la dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, a seconda del valore complessivo della fornitura;

2) deposito cauzionale determinato in ragione del 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata, in una delle forme previste dall'art. 5, lettere a), b), c), e d) del capitolato generale.

Il prezzo di aggiudicazione sarà ridotto dell'1% (uno per cento) nel caso in cui la ditta aggiudicataria presti cauzione mediante fidejussione (art. 54 R.D. 23 maggio 1924, n. 827); nel caso anzidetto il testo delle condizioni della fidejussione deve contenere, fra l'altro, la seguente clausola: «...la banca o la società assicuratrice sottoscritta dichiara di prestare la presente fidejussione con esplicita rinuncia di avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma, dell'art. 1957 del codice civile...».

Le norme contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse statuizioni del capitolato generale.

15. Il presente bando è stato inviato in data 23 dicembre 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal 7° comma dell'art. 5 del D.Leg. n. 358/1992.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Agricola.

C-34468 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 CALTANISSETTA

Pubblico incanto - Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 16, via G. Cusmano n. 2 - 93100 Caltanissetta, tel. 0934/554044, fax 0934/559096.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 9 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1°, lettera b) dello stesso D.Leg. (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) per la fornitura in opera di apparecchiature per il Complesso Operatorio e la Divisione di Cardiologia.

3. Luogo delle consegne:

a) complesso operatorio e divisione di cardiologia dell'ospedale di c.da S. Elia di Caltanissetta;

b) fornitura di:

lotto n. 1: n. 2 apparecchiature per autotrasfusione per il complesso operatorio (importo L. 150 milioni Iva compresa);

lotto n. 2: sonda esofagea biplana completa per ecocardiografo «Hewlett Packard Sonos 1000»; implementazione Holter per ECG dinamico «Hewlett Packard»; n. 8 registratori Holter «Hewlett Packard» per ECG dinamico;

lotto n. 3: amplificatore di brillanza completo di tavolo operatorio;

lotto n. 4: sistema computerizzato per prove da sforzo;

lotto n. 5: n. 12 letti per terapia intensiva coronarica regolabili elettricamente con telecomando;

lotto n. 6: n. 3 pace-makers provvisori; le apparecchiature di cui ai lotti dal n. 2 al n. 6 occorrono per la divisione di cardiologia (importo L. 500 milioni IVA compresa);

c) le ditte concorrenti possono presentare offerte per uno o per tutti i lotti.

4. Il termine di consegna delle forniture aggiudicate, comprensivo di installazione e collaudo (c.d. «chiavi in mano»), è fissato in novanta giorni consecutivi e decorre dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura.

5. I capitolati generale e speciale sono disponibili presso:

a) Ufficio Provveditorato, via Giacomo Cusmano, 93100 Caltanissetta, tel. 0934/559091-559131, telefax 0934/559096. Le richieste vanno effettuate mediante presentazione di una istanza in carta semplice;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei capitolati è di dieci giorni prima di quello fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

6. Presentazione delle offerte: a) il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale statale entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1993.

Nessuna altra offerta o documentazione sostitutiva o integrativa verrà accettata o tenuta valida se non giungerà a destinazione nel modo e nel termine sopra indicato. Sul plico, oltre alla denominazione del mittente, dovrà essere apposta la dicitura «Asta pubblica per la fornitura di apparecchiature per autostrafusione e per la divisione di cardiologia».

All'interno del plico dovranno essere racchiusi tre plichi, a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, riportanti, sullo involucre, le stesse diciture dell'involucro esterno. Sul primo di tali plichi dovrà, inoltre, risultare la dicitura «Plico n. 1 - Documentazione amministrativa». Sul secondo, dovrà essere riportata la dicitura: «Plico n. 2 - Documentazione tecnica». Sul terzo dovrà essere riportata la dicitura: «Plico n. 3 - Offerta economica».

In ciascun plico sarà racchiuso un elenco in carta libera dei documenti in esso contenuti nonché la relativa documentazione come appreso specificato. Nessun documento inerente all'offerta dovrà essere collocato al di fuori delle suddette buste e plichi.

La documentazione deve essere presentata in originale od in copia autenticata ed in carta bollata, salvo diverse disposizioni di legge.

A) nel plico n. 1 — Documentazione amministrativa, dovrà essere racchiusa la seguente documentazione:

A1) Dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesta:

a) che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo né in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 D.Leg. citato. È ammessa, in sostituzione, la documentazione indicata all'art. 11, comma 2 e 3 del D.Leg. n. 358/92;

A2) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le imprese residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda può essere prodotto un certificato del «Registrar of Companies» o del «Registrar of Friendly Societies», attestante che l'impresa è «incorporated» o «registered», ovvero, in caso contrario ed in tutti i casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

A3) Idonea dichiarazione bancaria che dimostri la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

A4) A dimostrazione delle capacità tecniche:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, computati dalla data di pubblicazione del presente bando, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse sono documentate ai sensi dell'art. 14, lett. a), del D.Leg. citato od attestate dal concorrente nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

A5) Dichiarazione sostitutiva, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni:

a) di non essere sottoposto a misure di prevenzione;

b) di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi o elenchi di appaltatori pubblici ovvero all'Albo Nazionale o Regionale dei costruttori;

c) di non avere a suo carico provvedimenti che applicano una misura di prevenzione e dispongono divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10, ovvero del secondo comma dell'art. 10-*quater* della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

A6) Dichiarazione sostitutiva, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che i materiali offerti rientrano nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice e sono costruiti a perfetta regola d'arte ai sensi della legge 1° marzo 1968, n. 186 e 5 marzo 1990, n. 46 e corrispondono a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;

A7) Dichiarazione scritta attestante:

di avere preso visione dei locali e degli impianti interessati alla fornitura e di avere accertato le condizioni di viabilità e di accesso;

di avere valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei trasporti, nei noli, della manodopera, dei materiali, ecc. e di giudicare, quindi, i prezzi, che andrà ad offrire, remunerativi e tali da consentire che gli stessi siano fissi ed invariabili per qualsiasi causa e circostanza, anche di forza maggiore, per tutta la durata del contratto;

A8) Estratto del listino prezzi, depositato ed autenticato dalla C.C.I.A.A. Qualora il concorrente sia titolare della filiale di una impresa costruttrice o distributrice dovrà produrre il listino della sede della filiale e il listino della sede dell'impresa; parimenti, nel caso in cui il concorrente sia un operatore commerciale che offra la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, dovrà produrre il proprio listino e quello della sede dell'impresa produttrice o distributrice. Nel caso in cui il listino prezzi manchi della autenticazione della C.C.I.A.A. l'offerente dovrà attestare nelle forme di cui alla legge, n. 15/1968 «che i prezzi indicati nei listini, prodotti a corredo dell'offerta, corrispondono a quelli correnti ed offerti al pubblico»;

A9) Capitolato generale e capitolato speciale sottoscritti per accettazione di tutte le clausole in essi contenute;

A10) Deposito cauzionale provvisorio di L. 6.500.000;

A11) Deposito di L. 500.000 (salvo conguaglio) per spese di bollo e di registrazione. Ciascuna impresa facente parte del raggruppamento d'impresa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti da A1 ad A7.

L'Impresa capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza fra l'impresa mandataria e le imprese mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

B) nel plico n. 2 — Documentazione tecnica, sarà racchiusa:

B1) Documentazione tecnica, in lingua italiana, delle caratteristiche, dei requisiti, dei dati di costruzione, di funzionamento, del campo di impiego, delle prestazioni specifiche delle singole attrezzature offerte (schede tecniche, dépliants, relazioni, ecc.);

B2) Schema di contratto d'assistenza tecnica globale con la specificazione dei termini di durata, di canone annuo (escluso il costo dei pezzi di ricambio, ecc. oltre il periodo di garanzia di anni uno.

C) Il plico n. 3 - Offerta economica, dovrà contenere:

C1) L'offerta economica del prezzo vincolante e definitivo, redatta secondo lo schema riportato alla pagina 4 del capitolato generale, con la specificazione che il prezzo richiesto per la fornitura si intende comprensivo di: montaggio, installazione a regola d'arte, allacci a norma di sicurezza (CEI - UNI - ENPI) agli impianti esistenti; eventuali opere di natura diversa e di quant'altro necessario, anche se non espressamente previsto, per dare le apparecchiature, attrezzature, impianti funzionali e funzionanti e pronti per l'uso (c.d. «chiavi in mano»).

Le ditte concorrenti devono indicare in offerta: il numero di codice fiscale oppure il numero di partita IVA nonché, per le persone fisiche, i dati anagrafici completi (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale) e per i soggetti diversi dalle persone fisiche, la denominazione, la ragione sociale della ditta ed il domicilio fiscale. In parziale deroga a quanto disposto dall'art. 6 del capitolato generale, l'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la ditta per mesi 6 (sei);

b) il plico deve essere indirizzato a: Unità Sanitaria Locale n. 16 - Via Giacomo Cusmano n. 2 - 93100 Caltanissetta;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 19 marzo 1993 alle ore 10 nella sala riunioni della sede della USL.

8. Le ditte partecipanti devono costituire il deposito cauzionale provvisorio in uno dei modi previsti dall'art. 5 del capitolato generale ed il deposito per spese, a mezzo assegno circolare «NON TRASFERIBILE» emesso da Istituto di credito ufficialmente riconosciuto ed intestato: «Cassiere della USL n. 16 - Caltanissetta».

9. La spesa per l'acquisto fa carico sul bilancio regionale. L'obbligo del pagamento sorgerà soltanto dopo l'erogazione del finanziamento e la conseguente disponibilità di cassa della somma stessa. È escluso il riconoscimento di eventuali interessi maturati a qualsiasi titolo.

10. Raggruppamento d'impresе: possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. n. 358/1992.

11. La documentazione richiesta deve essere presentata nelle forme sopra specificate. L'inosservanza, anche parziale, di uno degli adempimenti è motivo di esclusione dalla gara.

12. Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta, per il periodo di giorni centoottanta dalla data di celebrazione della gara.

13. La fornitura sarà aggiudicata mediante il criterio previsto dall'art. 16, comma 1°, lettera b) del D.Leg. 358/1992, mediante determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio massimo 45;

b) qualità e caratteristiche tecniche: punteggio massimo 40;

c) assistenza tecnica e manutenzione successiva al periodo di garanzia: punteggio massimo 15.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica. La gara avrà il seguente svolgimento: Il presidente della gara assistito da un funzionario verbalizzante e da due testimoni, procederà all'esame dei plichi pervenuti e della documentazione amministrativa, (plico n. 1).

Indi, dopo l'ammissione alla gara delle offerte regolari, procederà all'apertura del plico n. 2; la documentazione in esso contenuta sarà rimessa alla Commissione Tecnica per la valutazione. Le operazioni di gara resteranno sospese sino a quando la Commissione Tecnica comunicherà il punteggio attribuito a ciascuno degli elementi di cui alle lettere b) e c) previsto per la valutazione delle offerte.

Indi, in seduta pubblica, si procederà:

alla esclusione delle offerte riscontrate non corrispondenti al capitolato speciale;

all'apertura del plico n. 3 contenente l'offerta economica;

all'attribuzione del punteggio massimo al prezzo più basso e, proporzionalmente, alle altre offerte;

alla determinazione della graduatoria delle offerte in base al punteggio totale conseguito.

Il presidente di gara aggiudicherà provvisoriamente la fornitura alla ditta che avrà conseguito il maggiore punteggio.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto.

14. L'aggiudicazione definitiva è subordinata:

a) all'accertamento dell'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, da eseguire nei modi previsti dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

b) alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

c) all'approvazione della relativa delibera da parte dell'Autorità Tutoria.

A tal fine la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta della USL:

1) certificato prefettizio antimafia di data non anteriore a tre mesi o la dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, a seconda del valore complessivo della fornitura;

2) deposito cauzionale determinato in ragione del 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata, in una delle forme previste dall'art. 5, lettere a), b), c), e d) del capitolato generale.

Il prezzo di aggiudicazione sarà ridotto dell'1% (uno per cento) nel caso in cui la ditta aggiudicataria presti cauzione mediante fidejussione (art. 54 R.D. 23 maggio 1924, n. 827); nel caso anzidetto il testo delle condizioni della fidejussione deve contenere, fra l'altro, la seguente clausola: «...la banca o la società assicuratrice sottoscritta dichiara di prestare la presente fidejussione con esplicita rinuncia di avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma, dell'art. 1957 del codice civile...».

Le norme contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse statuizioni del capitolato generale.

15. Il presente bando è stato inviato in data 23 dicembre 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal 7° comma dell'art. 5 del D.Leg. n. 358/1992.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Agricola.

C-34469 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

Caltagirone

Bando di gara procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Unità Sanitaria Locale n.29, piazza Marconi n. 2, Ufficio Gare, 95041 Caltagirone, telefono 0933/39528, n. telescrivente 971562, n. fax 0933/54510.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta pubblico incanto;

2.a) Forma appalto: acquisto ed installazione.

3.a) Luogo della consegna: Caltagirone;

Anatomia Patologica - citofluorimetro a flusso, criostoto per istochimia, microtomo a slitta, stazione di inclusione;

Centro Trasfusionale - agitatori piastine, bilance elettriche pesa sacche, saldatrici per sacche, gruppi continuità elettrica con stabilizzatori per strumenti, citofluorimetro, centrifughe Tests Coombus, mobili, centrifuga refrigerata;

Laboratorio Analisi: analizzatore chimica clinica, densitometro elettroforesi, sistema rilevazione HPLC U.V., centrifughe da pavimento, microscopio a fluorescenza;

Occlusistica: fluorangiografo automatico, Laser Argon, Laser Yag, apparecchio Hess Lancaster, mobili;

Ambulatori: strumentari ambulatoriali, cardiografi, elettrocardiografi, attrezzature esami audiometrici, apparecchi tempi reazione, riunito odontoiatrico, ortopantografo, mammografo, ecografi, gastroduodenoscopia, attrezzature fisiochinesiterapia, mobili e macchine d'ufficio.

Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa, valuta L. 1.831.000.000.

3.c) Possibilità di presentare offerta per una sola o varie parti della fornitura;

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme: no.

4.a) Termine di consegna ed installazione imposto entro novanta giorni all'ordinazione.

5.d) Ottenimento documenti pertinenti stesso indirizzo di cui al punto 1.);

5.b) Termine presentazione di tale domanda: 12 febbraio 1993.

6.a) Termine presentazione offerta: 22 febbraio 1993;

6.b) Indirizzo al quale debbono essere inoltrate: indirizzo di cui al punto 1.);

6.c) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari delle ditte e procuratori speciali;

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: data 26 febbraio 1993, ore 9, luogo indirizzo di cui al punto 1), Aula Magna.

8.a) Cauzione L. 2% dell'importo dell'offerta.

9.a) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: acquisti finanziati dalla Regione siciliana esercizio anno 1990; pagamento entro novanta giorni dal collaudo, previa rimessa dei fondi da parte dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

10.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto. Imprese riunite, art. 10 d. l. n. 358 del 24 luglio 1992.

11.a) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: certificato iscrizione al registro professionale, alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito; dichiarazione sullo stato giuridico-economico specificate nel Capitolato d'onere; listini prezzi; altri documenti specificati nel Capitolato d'onere.

12.a) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 22 agosto 1993;

13.a) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso con offerte segrete.

14.a) Altre indicazioni: indirizzo di cui al punto 1.

15.a) Spedito all'Ufficio Pubblicazione Comunità Europee il 28 dicembre 1992.

Il Commissario ad acta: dott. Franco Parisi.

C-34471 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei lavori del Progetto esecutivo sala polifunzionale - Cinema - Teatro in piazza Indipendenza secondo i seguenti elementi:

Soggetto appaltante: Comune di Cervignano del Friuli, piazza indipendenza n. 1 - Cervignano del Friuli - Tel. 0431/32066. Fax 0431/35651.

La licitazione privata sarà svolta ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con offerte al ribasso. Ai sensi dell'art. 9 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, così come modificato dall'art. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, sono ammesse anche offerte in aumento.

I lavori consistono nella ristrutturazione ed ampliamento della sede del ex cinema in piazza Indipendenza. L'importo a base d'asta dei lavori è previsto in L. 1.886.901.969 più I.V.A.

Categoria A.N.C. 2 (edifici civili, ecc.), Classifica 6 fino a 3.000.000.000, non sono state individuate opere scorporabili.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 febbraio 1993 nelle forme indicate nel bando di gara.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il bando di gara in edizione integrale sarà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale - Servizio Lavori Pubblici del Comune di Cervignano del Friuli durante l'orario d'ufficio dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato.

Il sindaco: prof. Mauro Travanut.

C-34472 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara relativo all'appalto-concorso per l'affidamento a privati del servizio di nettezza urbana.

Amministrazione Comunale, piazza della Repubblica - 67051 Avezzano (L'Aquila) - Tel. 0863/5011 - Fax 0863 501227.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 31 dicembre 1992.

In data 4 dicembre 1992 è stata trasmessa all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE la comunicazione dei preinformazioni di cui all'art. 12, comma 1) del D.L. 406/91.

Art. 1. — Oggetto dell'appalto. L'appalto ha per oggetto:

- a) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- b) la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ingombranti;
- c) la raccolta differenziata della carta, vetro, plastica, lattine, P.E.T., chopper e simili;
- d) la raccolta differenziata delle pile esauste e farmaci scaduti (R.U.P.);
- e) il servizio di spazzamento delle vie ed aree pubbliche;
- f) la pulizia e spurgo dei tombini, delle bocche di lupo delle caditoie stradali e lavaggio contenitori per r.s.u., nonché la estirpazione di erbe;
- g) la gestione della discarica comunale dei 1ª categoria.

Alla spesa relativa verrà fatto fronte con propri fondi di bilancio.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta all'acquisto degli automezzi di proprietà del Comune di Avezzano attualmente adibiti al Servizio che si intende appaltare.

L'appalto risulta così suddiviso: 1° Lotto di L. 2.017.827.844; 2° Lotto di L. 1.450.125.352; 3° Lotto di L. 752.142.216.

Art. 2. — Sistema di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato mediante appalto-concorso, ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. La durata dell'appalto è prevista in anni sei.

Prezzo a base dell'appalto L. 4.220.095.412 annuo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa nessuna forma di subappalto.

Valutazioni di carattere economico:

prezzo;

referenze bancarie;

investimenti dell'impresa in automezzi, macchinari ed attrezzature;

Valutazioni di carattere tecnico:

numero e caratteristiche dei mezzi impiegati per il servizio;

numero e qualifiche degli addetti impiegati per il servizio;

modalità di espletamento del servizio;

precedenti esperienze in servizi analoghi.

I progetti-offerta dovranno riguardare l'intero Servizio, mentre la consegna avverrà per lotti successivi secondo la priorità indicata nel Capitolato Speciale e tenendo conto della disponibilità finanziaria del Comune.

Art. 3. — Modalità e termini per le richieste di invito: Le richieste di invito, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire presso la Segreteria del Comune di Avezzano, a mezzo di lettera raccomandata, entro le ore 12 del *quarantacinquesimo giorno successivo a quello di invio del presente bando alle Comunità Europee*.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro sessanta giorni dal suddetto termine.

Art. 4. — *Requisiti di ammissione: Gli inviti a partecipare alla gara saranno estesi solo ed esclusivamente alle Ditte che ne avranno fatto richiesta nei termini previsti dal presente bando e che dichiarino di possedere i requisiti, da verificare successivamente, in base ad idonea documentazione, in sede di esame delle offerte, appresso indicati:*

a) non avere in corso procedure di concordato, liquidazione e fallimentari;

b) non essere oggetto di misure di prevenzione di cui alla legge n. 936/82 e successive modifiche ed integrazioni;

c) essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

d) essere in possesso di autorizzazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo vigenti alla data di presentazione del progetto-offerta per ciascuna delle attività oggetto di appalto, esclusa la gestione della discarica comunale;

e) avere eseguito nei trentasei mesi precedenti la data di scadenza del presente bando, uno o più lavori corrispondenti a ciascuno dei servizi oggetto del presente appalto;

f) essere munite di convenzione con impianti di stoccaggio provvisorio o di smaltimento definitivo per pile esauste e farmaci scaduti, debitamente autorizzati a norma delle vigenti leggi.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà:

di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ove nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta conveniente;

di procedere all'aggiudicazione dell'appalto solo nel caso di presentazione di almeno due progetti-offerta, purché ritenuti validi.

Art. 5. — Associazione temporanea di imprese: Sono ammesse a presentare offerte ed a partecipare all'appalto, le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, solo a condizione che ogni singola impresa facente parte dell'associazione, abbia i requisiti richiesti dal bando.

Art. 6. — Stipula del contratto: La ditta aggiudicataria verrà invitata a sottoscrivere il contratto d'appalto entro il termine di un anno della data dell'offerta.

L'aggiudicazione, mentre vincola validamente ed immediatamente la ditta aggiudicataria, sarà operante nei confronti del Comune solo dopo che avrà riportato l'approvazione dell'amministrazione.

Art. 7. — Cauzione: La cauzione definitiva da versarsi prima della firma del contratto, viene stabilita nella misura pari al 5% del prezzo di appalto relativo ad un anno. La stessa potrà essere costituita anche con polizza fidejussoria bancaria, che rimarrà vincolata per tutta la durata dell'appalto.

Sono escluse le polizze assicurative.

Ulteriori informazioni, nonché il Capitolato Speciale e quant'altro occorra per la presentazione delle offerte, possono essere richieste all'Amministrazione Comunale di Avezzano, Settore LL.PP., previo versamento di L. 20.000.

Dalla residenza Municipale: 30 dicembre 1992

Il segretario generale: dott. Michele Ciuffreda

Il dirigente settore IV: ing. F. Di Stefano

C-34473 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13842 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 24 novembre 1992, alla pagina 31 dove è scritto: «Credito Artigianato S.p.a.», leggesi: «CREDITO ARTIGIANO S.p.a.»;

La stessa rettifica alla pagina n. 57 contenente l'indice degli annunci commerciali.

Invariato il resto.

C-34490

Nell'avviso C-33692 riguardante Estratto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 23 dicembre 1992 alla pagina n. 33.

Nell'intestazione dove è scritto: «Oetro Bulk S.p.a.» leggesi:

«PETRO BULK S.p.a.»

e alla 4ª riga del testo dove è scritto: «... Petro Bulk S.p.a. con sede in Palermo, si sono fuse ...» leggesi: «... Petro Bulk S.p.a. con sede in Palermo e Finaval S.p.a. con sede in Palermo, si sono fuse ...».

Invariato il resto.

C-34589

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERONA-CADIDAVID	24
		CE.SE.CO. - S.r.l.	17
		CECCHI GORI GROUP - FIN.MA.VI. - S.r.l.	20
		CIS - S.p.a. Credito Industriale Sardo	23
		CO.BE.RO. - S.r.l.	13
		CO.FIN. - Compagnia Finanziaria - S.p.a.	7
		COELNA Srl	17
		COMMERCIALE FRATTINA - S.r.l.	17
		COOPERBANCA - BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	26
		CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	25
		Costredil di Pugliese Pasquale & C. - S.n.c.	21
		DAGH WATSON - S.p.a.	6
		DATICO - S.p.a.	4
		EDILIZIA NORD OVEST - S.r.l.	19
		EIS PRODOTTI - S.p.a.	19
		ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.	19
		EMAR SPORT - S.p.a.	1
		ENEL - S.p.a.	11
		ESMERALDA FILATI - S.r.l.	12
		ETOILE CINEMATOGRAFICA - S.p.a.	20
		Euramerica Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	21
		FIN-SARDA - FINANZIARIA SARDA - S.p.a.	4
		FINANZIARIA ITALFIN - S.p.a.	3
		FINARVEDI - S.p.a.	11
		FINIMPIANTI S.p.a.	17
		FRANCHISING ITALIA - S.p.a.	11
		FRANCOIS - S.r.l.	17
		FUTURA MACCHINE - S.p.a.	6
		Finnat Finanziaria F.lli G. & A. Nattino Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	21
		G P A NAPOLI - S.p.a.	3
		G.I.T.A. - S.p.a. Generale Immobiliare Tabano	6
		GENERAL AUTOMATION ITALIA - S.p.A.	9
		GEOLATER - S.r.l.	18
		GEOLATER CAVE - S.r.l. già MA.PRI.LA. - S.r.l.	18
		GIBIESSE - S.r.l.	17
		GILETTA MICHELE - S.p.a.	4
		GIUSEPPE DELLA VALENTINA - S.p.a.	5
		GUGLIELMO - S.p.a.	2
		HOLIDAY BUS - S.r.l.	18
AGRICOLA GIARDINO - S.r.l.	22		
AREA LEASING AUTO - S.p.a.	4		
ATHENA S.p.A.	13		
AVICOLA SELICE - S.p.a.	2		
AVIM FARMACEUTICI - S.p.A.	7		
AZIENDA AGRICOLA SAN LORENZO ALLEVAMENTO AGRA - S.r.l.	22		
BANCA BRIANTEA - S.p.a. Gruppo Bipiemme	26		
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	28		
BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l.	28		
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Soc. coop. a r.l.	26		
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	28		
BANCO LARIANO - S.p.a. appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo.	26		
BIANCHI ANGELO E FIGLI - S.p.a.	5		
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	27		
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	27		
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	27		
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	27		
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	26		
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini.	5		
CARRANI VIAGGI E TURISMO - S.r.l.	18		
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	24		
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	27		
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	24		
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	27		
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	25		
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	28		
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	28		

	PAG.		PAG.
I.S.Z. - S.p.a.		POLICARBO - S.p.a.	3
Industria Sarda Zuccheri	11	POLICARBO ENERGIA - S.p.a.	3
IKEA LEASING - S.p.a.	12	PRIME VIDEO - S.p.a.	20
IMMOBILIARE LA FIDUCIA - S.r.l.	23	R.C.S. HOME VIDEO - S.r.l.	20
IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.	24	ROMAR-ROMA REALIZZAZIONI - S.r.l.	17
IMPRESA DONELLI - S.R.L.	14	S.A.LIND - S.p.a.	
INDUSTRIA COMPONENTI PLASTICI - S.p.a.	10	Società per l'Attivazione e Localizzazione Industriale	10
INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.	12	S.I.S.A. - S.p.a.	
INTERMONEY FINANCIAL PRODUCTS S.I.M. - S.p.a.	8	Soc. Italo-Svizzera-Alberghi	10
INTERPROGETTI - S.p.A.	9	S.I.SV.EL. - S.p.a.	5
ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.		SBE - S.p.a.	7
Società appartenente al Gruppo Creditizio Banca C.R.T. S.p.a.	25	SCUOLA RADIO ELETTRA - S.p.a.	4
ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	25	SENA FRUTTA - S.r.l.	12
Società appartenente al Gruppo Creditizio Banca C.R.T. S.p.a.	25	SICA - S.p.a.	
ISTITUTO DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	25	Società Italiana Camping Abruzzesi	1
ITALIANA MEMBRANE - S.p.a.	10	SO.CHI.MED. - S.r.l.	14
JOLLY FRUTTA - S.r.l.	12	SOCIETÀ FRATELLI GRIMOLI - S.r.l.	18
LEASINCREDIT - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITALIANA SISAL & AFFINI LAVORATI (S.I.S.A.L.) - Società per azioni.	10
LURGI ITALIANA - S.p.A.	9	SQUARE D COMANY ITALIA - S.p.a.	3
LURGI SERVIZI - S.p.A.	9	TERRA NOVA - S.p.A.	
MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.	23	Amministrazione ed investimenti Patrimoniali	8
MANIFATTURE GAMMA - S.p.a.	7	TERRECOTTE DEL SELE - S.p.A.	8
MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	11	TRENTO LEGNO - S.p.A.	6
MECOF - S.p.a.	5	UNIFARMA - S.p.a.	2
MENAPACE - S.r.l.	16	UNIKAY DISPOSABLES.	13
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	8	UNION - S.r.l.	12
NUOVA RAYON ITALIA - S.p.A.	8	VE.COS. - S.r.l.	12
OFFICINE FACCO e C. - S.p.a.	6	VERNIPLAT - S.r.l.	23
P.R. Costruzioni - S.r.l.	21	VERNIROMA - S.r.l.	22
PANARECORD - S.p.a.	20	VETEFAR - S.p.a.	14
PEGASO - S.p.a.	7	VIVIVIDEO - S.p.a.	20

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Pollvalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 10
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBreria ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garolato, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria Di MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHIETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBreria GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBreria LA PAGLIA**
Via Einea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Maccalli, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
◇ **FOGGINO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUCIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 0 4 0 9 3 *

L. 4.350